



de
Isign

2017
itinerari storici
e contemporanei

palermo
09/19 novembre

idesignpalermo.com

2017

PANTONE
15-0343 TCX
Greenery



naturali**artificialia**
from nature
to **design**

Nervous Labs | Calyx and bromeliad lamps | 2005

Karl Blossfeldt | Urformen der Kunst | 1929

PATROCINI



PARTNER



MAIN SPONSOR



RASSEGNA STAMPA VI EDIZIONE

Rassegna stampa I-design Edizione 2017

Testata	Titolo	Data	Autore	Pag.
Sicili@20news	Torna a Palermo "I-design", manifestazione dedicata alla valorizzazione della cultura del disegno industriale internazionale	31/10		4
Sicilians	Cultura. A Palermo la conferenza stampa di presentazione di I-design	2/11		5
Sicilia Informazioni	Palermo, al via la sesta edizione di "I-design"	3/11		6
Economy Sicilia	Dal 9 al 19 novembre a Palermo la sesta edizione di I-design	3/11		8
IlSicilia.it	I-design: viaggio tra funzione ed estetica a servizio della società	3/11	Rosa Guttilla	9
Comune di Palermo	I-design, presentata oggi l'edizione 2017	3/11		10
Palermo world	Palermo I-design new local designers show their work	3/11		11
Siciliauno news	I-design, presentata oggi l'edizione 2017	3/11		18
Giornale di Sicilia	Torna I-design, una finestra aperta sulla Sicilia che sa progettare	4/11	Sandra Pizzurro	21
Viaggi Arte e Cucina	Dal 9 al 19 novembre torna a Palermo la sesta edizione di I-design	4/11	Maria Mattina	22
Artribune	A Palermo torna I-design, festival sul disegno industriale tra tradizione e innovazione	6/11	Desirée Maida	26
Tosilab	4 eventi internazionali su arte e design in programma in Italia a novembre	6/11		30
Balarm	Eventi, itinerari, mostre e installazioni: l'avanguardia di "I-design" torna a Palermo	6/11		32
La Repubblica	I-design: a Palermo creatività protagonista	7/11		35
Giornale di Sicilia	Ducrot, un miracolo industriale. Mobili moderni ma con il tocco retrò	7/11	Simonetta Trovato	36
IoStudio news	Storia di una grande "impresa": la mostra delle ex Officine Ducrot a Palermo	7/11		37
La Repubblica	Professione designer a Palermo	8/11	Eugenia Nicolosi	39
Sikania	A Palermo dieci giorni dedicati al design	9/11	M.Cristina Castellucci	41
Giornale di Sicilia	Vecchi zaini, jeans e teloni si trasformano in borse fashion	14/11		43
Giornale Sentire	Design per il vino: in vitro veritas. Mostra a Palermo per gli allievi di Kuno Prey e Vetroricerca	15/11		44

Giornale di Sicilia	Tante mostre per I-design. Quei progetti ecosostenibili	15/11		45
La Repubblica	Il colore e gli oggetti. "I-design" si fa in tre	16/11		46
Sicili@20 news	Palermo, fine settimana d'eccezione per la sesta edizione di I-design. La manifestazione si chiude domenica pomeriggio ai Cantieri Culturali con "Senso elettrico"	17/11		47
IlSicilia.it	I-design, alla scoperta dell'architettura cromatica	17/11	Lisa Sanfilippo	49
Giornale di Sicilia	L'internazionale Levanti tra gli ospiti di I-design	17/11		50
Giornale di Sicilia	Modelli immaginari al Riso e laboratori per I-design	19/11		51
La Repubblica	Grande successo di I-design. Giovani assoluti	8/12		52
TV e Radio				53



Giornale indipendente di informazione online

Home - Arte e Cultura - Torna a Palermo "I-design", manifestazione dedicata alla valorizzazione della cultura del disegno industriale internazionale

Torna a Palermo "I-design", manifestazione dedicata alla valorizzazione della cultura del disegno industriale internazionale



🕒 31 OTTOBRE 2017 📁 ARTE E CULTURA

Torna a Palermo ***I-design***, manifestazione giunta alla sua sesta edizione, curata da **Daniela Brignone** e dedicata alla valorizzazione della cultura del disegno industriale internazionale, nonché delle aziende e dei designer che stanno facendo grande l'Italia in questo settore.

La più famosa e longeva manifestazione del Sud Italia dedicata al design si terrà, come sempre, nel capoluogo siciliano **dal 9 al 19 novembre**: a ritmo incalzante, per undici giorni si susseguiranno tanti eventi, tra mostre, esposizioni, convegni, presentazioni e installazioni.

Venerdì 3 novembre alle 11, la **conferenza stampa** di presentazione **nella Sala Florio di Palazzo Forcella De Seta** (Foro Umberto I, 21/A, al Foro Italico), sede di rappresentanza dell'Ance, partner di I-design. Interverranno, oltre alla curatrice della manifestazione **Daniela Brignone**, il Sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando**, l'Assessore comunale alla Cultura, **Andrea Cusumano**, **Fabio Sanfratello**, Presidente di Ance Palermo, **Viviana Trapani**, docente dell'Università di Palermo, **Ivan Agnello** e **Gianni Pedone**, docenti dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, **Franco Miceli**, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Palermo e Provincia, **Gianni Di Matteo**, Presidente di ADI Sicilia, oltre ai partner e al *main sponsor*, **l'Azienda GDM** di Palermo.

Patrocinata dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dal Comune di Palermo, "I-design" annovera tra i partner l'Università degli Studi di Palermo, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, l'ADI Sicilia, l'ANCE Palermo, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo, il Consorzio Arca, Cre.zi Plus, gli Amici dei Musei siciliani, il Conservatorio di Musica Bellini, lo store Longho e il periodico Banca&Impresa Speciale Arte.

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 2017



Redazione Sicilians

Cultura. A Palermo la conferenza stampa di presentazione di "I-design"

GIOVEDÌ, 2 NOVEMBRE 2017 DI REDAZIONE SICILIANS — LASCIA UN COMMENTO

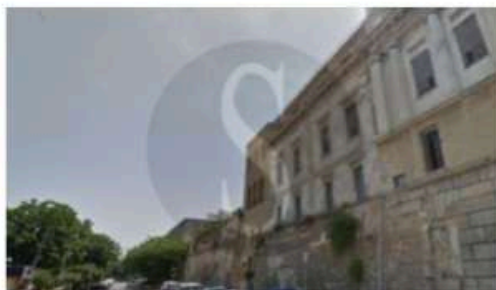
👁️ Letto 281 volte

Resta sempre aggiornato e seguici sui social, clicca "Mi Piace" Mi piace 9,2 mila

Condividi:       

Torna a Palermo *I-design*, manifestazione giunta alla sua sesta edizione, curata da **Daniela Brignone** e dedicata alla valorizzazione della cultura del disegno industriale internazionale, nonché delle aziende e dei *designer* che stanno facendo grande l'Italia in questo settore. La più famosa e longeva manifestazione del Sud Italia dedicata al design si terrà, come sempre, nel capoluogo siciliano **dal 9 al 19 novembre**: a ritmo incalzante, per undici giorni si susseguiranno tanti eventi, tra mostre, esposizioni, convegni, presentazioni e

installazioni. **Venerdì 3 novembre alle 11** la **conferenza stampa** di presentazione nella Sala Florio di Palazzo



Forcella De Seta, sede di rappresentanza dell'Ance, *partner* di *I-design*. Interverranno, oltre alla curatrice della manifestazione **Daniela Brignone**, il sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando**, l'assessore comunale alla Cultura, **Andrea Cusumano**, **Fabio Sanfratello**, presidente di ANCE Palermo (Associazione costruttori edili ed affini di Palermo e provincia), **Viviana Trapani**, docente dell'Università di Palermo, **Ivan Agnello** e **Gianni Pedone**, docenti dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, **Franco Miceli**, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Palermo e Provincia, **Gianni Di Matteo**, Presidente di ADI Sicilia (Associazione per il Disegno Industriale), oltre ai *partner* e al *main sponsor*, **l'Azienda GDM** di Palermo. Patrocinata dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dal Comune di Palermo, *I-design* annovera tra i partner l'Università degli Studi di Palermo, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, l'ADI Sicilia, l'ANCE Palermo, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo, il Consorzio Arca, Cre.zi Plus, gli Amici dei Musei siciliani, il Conservatorio di Musica Bellini, lo store Longho e il periodico Banca&Impresa Speciale Arte.

Palermo, al via la sesta edizione di "I-design"

Da **REDAZIONE** - 3 novembre 2017

La più famosa e longeva manifestazione del sud Italia dedicata al design inaugura la VI edizione. **Dal 9 al 19 novembre** torna a Palermo **I-design**, curata da **Daniela Brignone**, che quest'anno prevede tantissimi eventi che si susseguiranno a ritmo incalzante, tra mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni.

Già candidata al Premio Compasso d'Oro 2016, la manifestazione continua a porre in evidenza le eccellenze locali, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, con la formazione e il marketing. I-design si rivela ogni anno come una piattaforma di sperimentazione dove sviluppare, in un territorio vergine qual è quello siciliano, modelli innovativi adattandoli al contesto locale.

Una grande attenzione è rivolta ai *millennials* per i quali è stato creato nel 2017 un Comitato dei giovani composto da studenti dell'Accademia di Belle Arti e dell'Università di Palermo, accuratamente selezionati, che hanno lavorato all'elaborazione di proposte che mirano al coinvolgimento di questo target attraverso azioni che fondono elementi culturali differenti (musica, *food*, performance, arte). Le collaborazioni con il Conservatorio musicale V. Bellini di Palermo e con le associazioni universitarie AISA e Onda rientrano tra le proposte del Comitato.

Tra le iniziative più interessanti di questa edizione si colloca la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale ADI (Associazione Disegno Industriale) che ha scelto Palermo e I-design come sede di questo importantissimo appuntamento la cui organizzazione è affidata alla delegazione siciliana. Un seminario di due giorni sarà incentrato sui temi della migrazione e delle condizioni climatiche che saranno alla base del grande evento *Manifesta* in programma a Palermo nel 2018. Al seminario sarà affiancata la mostra *Aquatecture*, promossa dall'associazione *H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza*, che affronta i temi della salvaguardia e del risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni creative elaborate da architetti, grafici e designer.

Un importante evento, promosso dall'Azienda GDM Giuseppe Di Maria, *main sponsor* di I-design, è il convegno "Architettura cromatica", che ha l'obiettivo di evidenziare il ruolo del colore come componente progettuale, mettendo in risalto i nuovi approcci stilistici atti a creare inediti scenari sia per l'ambiente urbano, per il quale saranno delineate le nuove opportunità di aggregazione sociale, sia per quello domestico, per procedere alla personalizzazione delle diverse aree della casa.

Per la prima volta I-design, inoltre, sceglie una tematica: **Naturalia/Artificialia** è un tema molto ampio e attuale che racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e che all'interno della manifestazione raggrupperà una serie di progetti volti a evidenziare l'innovazione e l'attenzione verso l'ambiente.

I-design si apre, poi, alle collaborazioni museali e istituzionali nazionali, ospitando il *Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco* (PG), promosso dalla Regione Umbria, che esporrà i progetti elaborati insieme al Politecnico di Milano.

Anche per questa edizione sono previsti due itinerari, storico e contemporaneo. Il primo contemplerà la produzione siciliana della seconda metà dell'800, attraverso il racconto di storie di successo. In questa edizione l'attenzione è rivolta alle fabbriche, la Ducrot di Palermo e la Sardella di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato nel settore il mercato nazionale ricevendo ambiti riconoscimenti. Della Sardella, prima fabbrica in Italia di mobili in legno curvato a vapore sull'esempio della Thonet, si racconteranno le vicende familiari e professionali, esponendo anche qualche pezzo storico della ditta. Della Ducrot, altra ditta fiorentina presso la quale lavorarono i più grandi artisti attivi in Sicilia, saranno esposti immagini e documenti della fabbrica e della produzione. Sempre nel percorso storico, per raccontare le vicende del periodo liberty, l'Associazione *We Liberty* ha predisposto sei *walking tour* tematici, accompagnati da un'esperienza di gusto per proiettare il visitatore nella cultura del periodo *fin de siècle*. Un percorso attraverso la storia del design del '900 è quello proposto dallo Studio Prestileo Bianco, che apre al pubblico la propria collezione di circa trecento oggetti suddivisa per temi.

Un pezzo di storia del design è anche quella che racconta Pietro Camardella, designer della Pininfarina, all'interno della mostra *La forma della velocità*, che esporrà, tra le altre cose, anche i modelli progettati per la Ferrari (F40, F50, 456gt e il prototipo della Mythos).

Tra le novità anche la partecipazione della *Libera Università di Bolzano* con il progetto curato da Kuno Prey dal titolo "In vitro veritas" dedicato ai contenitori per il vino, nato dalla collaborazione tra studenti, docenti e aziende.

Sulle stesse premesse si muovono anche i laboratori di design dell'Università di Palermo con le mostre: "Tiles Tales", curata da Viviana Trapani, esercizi di design sulle produzioni di ceramiche industriali più recenti e innovative; "Borsettando", a cura di Angelo Pantina sulla progettazione e realizzazione di borse, zaini e borse a tracolla realizzati con materiali di riuso e riciclo; e Hortus Conclusus, curata da Cinzia Ferrara, un racconto sulle caratteristiche e la storia dell'elemento botanico attraverso il linguaggio alfabetico e iconografico.

Anche l'Accademia di Belle Arti partecipa con i progetti di Gianni Pedone e di Ivan Agnello. Il primo è promotore di una conferenza che esamina la genesi della connessione psichica e sensoriale che alcune opere d'arte e oggetti di design sono in grado di suscitare nei loro fruitori; il secondo, con *L'Orto di carta*, dà vita ad un atelier didattico per bambini i quali, attraverso il gioco, pervengono alla conoscenza di alcune tra le piante aromatiche più diffuse.

I giovani designer saranno ospitati all'interno dello store Longho di Michele Longo a Palazzo Pintacuda, splendida sede liberty, punto di incontro per il design di classe che seleziona i migliori marchi storici, ma anche le nuove proposte. Esporranno Massimiliano Masellis (Studio MMA) con la lampada #Lesson1, Claudia Gambina con gli orologi in canna di bambù Orambù, Mario Musumeci con lo sgabello First Chef e l'appendiabiti A-Flex, Fabrizio Averna e Marco Sollami (Studio Domino) con la lampada Elea e lo specchio appendiabiti Nido. Anche l'Ordine degli Architetti valorizzerà il talento di due giovani designer siciliane, Carola Arrivas Bajardi, progettista di arredi ecosostenibili, e Rosa Vetrano, autrice di un'esperienza sensoriale per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente marino. Tra i siciliani anche il noto interprete Giovanni Levanti che con la mostra "Fosfeni" compie un excursus storico dai primi anni '90 fino ad oggi, esponendo, oltre a pitture su tela e legno e tecniche miste su carta, anche sei pezzi speciali (piccoli dondoli e pouf) pensati espressamente per I-design.

Il designer milanese Marco Maggioni sarà l'autore di un'installazione, "Il giardino della magia", presso il Museo Riso: forme inedite ispirate al mondo naturale, fiori e piante immaginarie per oggetti di uso quotidiano realizzati dall'azienda siciliana Ecoplast.

Per la prima volta I-design affronta anche il tema del sacro: Dario Denso Andriolo in *SaeculaSaeculorum* descrive un viaggio in una dimensione inedita in cui l'arte iconografica (le Sante Patrone di Palermo) incontra la scultura digitale. Il Liceo artistico Catalano di Palermo racconta, invece, attraverso i curatori Andrea Buglisi e Franco Reina, l'esperienza di progettazione e di realizzazione del Carro e della scultura di Santa Rosalia attraverso un'installazione.

"Design è arte, design è professionalità – ha detto il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, presentando la manifestazione in conferenza stampa – ma è anche un pretesto per mostrare le bellezze di una città, le eccellenze imprenditoriali e le eccellenze professionali. Anche questo costituisce un motivo di orgoglio, perché anche per questo Palermo è Capitale della Cultura. La cultura non è soltanto la cultura artistica, ma è anche la cultura artistica che si fa cultura professionale e poi diventa prodotto industriale. Ecco perché è importante che sia promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Comune di Palermo e che registra il coinvolgimento della città, anche di quei cantieri culturali che un tempo erano cantieri nei quali la creatività si concretizzava in prodotti industriali".

"Mi sembra – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Andrea Cusumano – l'ulteriore conferma che seminare su un terreno fertile, in una città che ha puntato sulla cultura come fattore di sviluppo, stia dando i suoi frutti. I-design, come del resto tante altre iniziative, ha carattere istituzionale, svolge un servizio pubblico, racconta la città a trecentosessanta gradi, è un unicum sul territorio. Racconta di quanto la città stia scommettendo sulla cultura – intesa in senso ampio – e di design, non soltanto come produzione, ma come visione prospettica, capacità di pensare e progettare il futuro. Sempre di più I-design è diventato connettore rispetto a diverse realtà che si occupano di design sul territorio: dalle realtà di formazione, come l'Università, l'Accademia, a quelle della produzione e della dimensione commerciale".

ECONOMY SICILIA

Economia, notizie, economia siciliana

Dal 9 al 19 novembre a Palermo la sesta edizione di I-design

Posted on 3 novembre 2017 by **economysicilia**



La più famosa e longeva manifestazione del sud Italia dedicata al design inaugura la VI edizione. Dal 9 al 19 novembre torna a Palermo I-design, curata da Daniela Brignone, che quest'anno prevede tantissimi eventi che si susseguiranno a ritmo incalzante, tra mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni.

Già candidata al Premio Compasso d'Oro 2016, la manifestazione continua a porre in evidenza le eccellenze locali, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, con la formazione e il marketing. I-design si rivela ogni anno come una piattaforma di sperimentazione dove sviluppare, in un territorio vergine quasi è quello siciliano, modelli innovativi adattandoli al contesto locale.

Una grande attenzione è rivolta ai millennials per i quali è stato creato nel 2017 un Comitato dei giovani composto da studenti dell'Accademia di Belle Arti e dell'Università di Palermo, accuratamente selezionati, che hanno lavorato all'elaborazione di proposte che mirano al coinvolgimento di questo target attraverso azioni che fondono elementi culturali differenti (musica, food, performance, arte). Le collaborazioni con il Conservatorio musicale V. Bellini di Palermo e con le associazioni universitarie AISA e Ona rientrano tra le proposte del Comitato.

Tra le iniziative più interessanti di questa edizione si colloca la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale ADI (Associazione Disegno Industriale) che ha scelto Palermo e I-design come sede di questo importantissimo appuntamento la cui organizzazione è affidata alla delegazione siciliana. Un seminario di due giorni sarà incentrato sui temi della migrazione e delle condizioni climatiche che saranno alla base del grande evento Manifesta in

programma a Palermo nel 2018. Al seminario sarà affiancata la mostra Aquatecture, promossa dall'associazione H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza, che affronta i temi della salvaguardia e del risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni creative elaborate da architetti, grafici e designer.

Un importante evento, promosso dall'Azienda GDM Giuseppe Di Maria, main sponsor di I-design, è il convegno "Architettura cromatica", che ha l'obiettivo di evidenziare il ruolo del colore come componente progettuale, mettendo in risalto i nuovi approcci stilistici atti a creare inediti scenari sia per l'ambiente urbano, per il quale saranno delineate le nuove opportunità di aggregazione sociale, sia per quello domestico, per procedere alla personalizzazione delle diverse aree della casa.

Cultura (<http://www.ilsicilia.it/cultura/>)

Palermo () DAL 9 AL 19 NOVEMBRE

I-design: viaggio tra funzione ed estetica a servizio della società [Fotogallery e Video]

di Rosa Guttilla (<http://www.ilsicilia.it/author/rosa-guttilla/>)

3 novembre 2017

Dal **9 al 19 novembre** la città di Palermo accoglierà la sesta edizione di **I-design**, la più longeva e rinomata manifestazione a tema del sud Italia, ideata e curata da **Daniela Brignone**.

Forse non tutti sanno che dietro alla parola **design** si nasconde la sintesi di tre più ampi campi del vivere quali **funzione, estetica ed etica**.

Candidata al **Premio Compasso d'Oro 2016**, la manifestazione pone in evidenza le eccellenze locali, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, la formazione e il marketing.

Una grande attenzione è rivolta ai **millennials** per i quali è stato creato nel 2017 un "**Comitato dei giovani**" composto da studenti dell'**Accademia di Belle Arti** e dell'**Università di Palermo** (<http://www.ilsicilia.it/stefania-petyx-scopre-parentopoli-alluniversita-di-palermo/>) che hanno lavorato all'elaborazione di proposte che mirano al coinvolgimento di questo target attraverso azioni culturali differenti (musica, food, performance, arte).

Tra le iniziative più interessanti di questa edizione ci sono: la riunione del **Consiglio Direttivo Nazionale ADI** (Associazione Disegno Industriale) che ha scelto Palermo e I-design come sede di questo importantissimo appuntamento.

E ancora un seminario di due giorni (inizio il **10 novembre**) che sarà incentrato sui temi della migrazione e delle condizioni climatiche, a questo sarà affiancata la mostra **Aquatecture**, promossa dall'associazione **H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza**, che affronta i temi della salvaguardia e del risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni creative elaborate da architetti, grafici e designer.

Appuntamento da non perdere, promosso dall'**Azienda GDM Giuseppe Di Maria**, main sponsor, sarà il convegno "**Architettura cromatica**" (**16 novembre**) che ha l'obiettivo di evidenziare il ruolo del colore come componente progettuale, mettendo in risalto i nuovi approcci stilistici atti a creare inediti scenari sia per l'ambiente urbano sia per quello domestico.

Per la prima volta la manifestazione ha scelto una tematica, **Naturalia/Artificialia**, che racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e che all'interno della manifestazione raggrupperà una serie di progetti volti a evidenziare l'innovazione e l'attenzione verso l'ambiente.

I-design si apre, poi, alle collaborazioni museali e istituzionali nazionali, ospitando il **Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco** (PG), promosso dalla Regione Umbria, che esporrà i progetti elaborati insieme al Politecnico di Milano.

Due gli itinerari proposti, storico e contemporaneo. Il primo contemplerà la produzione siciliana della seconda metà dell'800, attraverso il racconto di storie di successo quale quella delle fabbriche, la **Ducrot** di Palermo e la **Sardella** di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato nel settore il mercato nazionale.

Sempre nel percorso storico, per raccontare le vicende del periodo liberty, l'**Associazione We Liberty** ha predisposto sei **walking tour** tematici, accompagnati da un'esperienza di gusto per proiettare il visitatore nella cultura del periodo **fin de siècle**.

Un percorso attraverso la storia del design del '900 è quello proposto dallo **Studio Prestileo Bianco**, che apre al pubblico la propria collezione di circa trecento oggetti suddivisa per temi.

Un pezzo di storia del design è anche quella che racconta **Pietro Camardella**, designer della Pininfarina, all'interno della mostra "**La forma della velocità**", che esporrà, tra le altre cose, anche i modelli progettati per la Ferrari (F40, F50, 456gt e il prototipo della Mythos).

Tra le novità anche la partecipazione della **Libera Università di Bolzano** con il progetto curato da Kuno Prey dal titolo "**In vitro veritas**" dedicato ai contenitori per il vino, nato dalla collaborazione tra studenti, docenti e aziende.

Sulle stesse premesse si muovono anche i laboratori di design dell'Università di Palermo con le mostre: "Tiles Tales", curata da Viviana Trapani; "Borsettando", a cura di Angelo Pantina; e "Hortus Conclusus", curata da Cinzia Ferrara.

I giovani designer saranno ospitati all'interno dello store *Longho* di Michele Longo a Palazzo Pintacuda. Esporranno **Massimiliano Masellis** (Studio MMA), **Claudia Gambina**, **Mario Musumeci**, **Fabrizio Averna** e **Marco Sollami** (Studio Domino).

Anche l'Ordine degli Architetti valorizzerà il talento di due giovani designer siciliane, **Carola Arrivas Bajardi**, progettista di arredi eco-sostenibili, e **Rosa Vetrano**, autrice di un'esperienza sensoriale per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente marino.

Tra i siciliani anche il noto interprete **Giovanni Levanti** che con la mostra "**Fosfeni**" compie un excursus storico dai primi anni '90 fino ad oggi, esponendo, oltre a pitture su tela e legno e tecniche miste su carta, anche sei pezzi speciali pensati ad hoc.

Il designer milanese **Marco Maggioni**, invece, sarà l'autore di un'installazione, "**Il giardino della magia**", presso il Museo Riso (<http://www.ilsicilia.it/369831-2/>): forme inedite ispirate al mondo naturale, fiori e piante immaginarie per oggetti di uso quotidiano.

Tanto altro ancora nel programma (<http://www.idesignpalermo.com/>) che si svolgerà tra i musei, le gallerie cittadine e i **Cantieri Culturali della Zisa** (<http://www.ilsicilia.it/sicilia-queer-filmfest-tutti-i-vincitori-della-settima-edizione/>) a partire dal **9 novembre** (ore 17), cinema De Seta, con l'inaugurazione della mostra "**Ducrot - Palermo. Qualità e profitto nella produzione industriale di mobili e arredi**".

"*Design è arte, design è professionalità* - ha detto il sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando**, presentando la manifestazione oggi in conferenza stampa - *ma è anche un pretesto per mostrare le bellezze di una città, le eccellenze imprenditoriali e le eccellenze professionali. La cultura non è soltanto la cultura artistica, ma è anche la cultura artistica che si fa cultura professionale e poi diventa prodotto industriale*".



Comune di Palermo



I-design, presentata oggi l'edizione 2017

(data pubblicazione 03 Novembre 2017)

Dal **9 al 19 novembre** Palermo ospiterà la sesta edizione di "I-design" tra mostre, presentazioni, convegni, passeggiate e installazioni. La manifestazione è patrocinata dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dal Comune di Palermo.

Intervenendo alla conferenza stampa di presentazione, svoltasi stamattina a Palazzo Forcella De Seta, il **Sindaco Leoluca Orlando** ha dichiarato che "design è arte, design è professionalità, ma è anche un pretesto per mostrare le bellezze di una città, le eccellenze imprenditoriali e le eccellenze professionali. Anche questo costituisce un motivo di orgoglio, perché anche per questo Palermo è Capitale della Cultura.

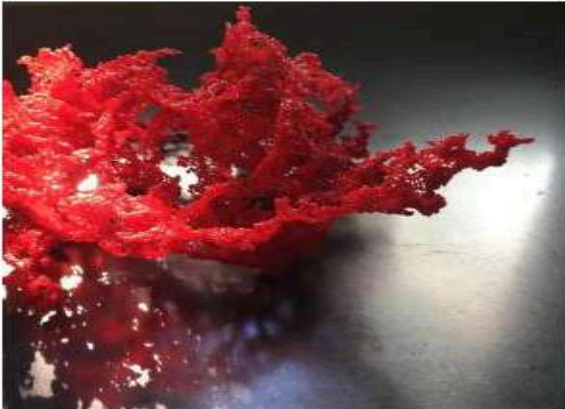
La cultura non è soltanto la cultura artistica, ma è anche la cultura artistica che si fa cultura professionale e poi diventa prodotto industriale. Ecco perché è importante che sia promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Comune di Palermo e che registri il coinvolgimento della città, anche di quei cantieri culturali che un tempo erano cantieri nei quali la creatività si concretizzava in prodotti industriali".

L'**Assessore alla Cultura, Andrea Cusumano** ha sottolineato: "Mi sembra l'ulteriore conferma che seminare su un terreno fertile, in una città che ha puntato sulla cultura come fattore di sviluppo, stia dando i suoi frutti. I-design, come del resto tante altre iniziative, ha carattere istituzionale, svolge un servizio pubblico, racconta la città a trecentosessanta gradi, è un unicum sul territorio. Racconta di quanto la città stia scommettendo sulla cultura - intesa in senso ampio - e di design, non soltanto come produzione, ma come visione prospettica, capacità di pensare e progettare il futuro. Sempre di più I-design è diventato connettore rispetto a diverse realtà che si occupano di design sul territorio: dalle realtà di formazione, come l'Università, l'Accademia, a quelle della produzione e della dimensione commerciale".



Programma

Palermo I-design new local designers show their work



From 9 to 19 November will take place in Palermo I-design, the event in which new local designers show their ability to combine tradition with innovation, training with marketing.

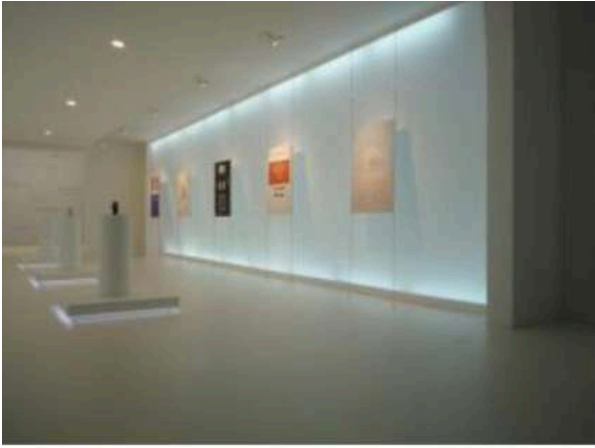
A great deal of attention is directed at the millennials for which a Youth Committee composed of students from the Academy of Fine Arts and the University of Palermo created in 2017. The works of millennials are characterized by the fact that different cultural elements blend music, food, performance, art.

A two-day seminar will focus on the issues of migration and climatic conditions that will be the basis of the great Manifesta event scheduled in Palermo in 2018. The seminar will be accompanied by the Aquatecture exhibition, promoted by Associazione H2O Association Nuovi scenari per la sopravvivenza, which addresses the issues of water conservation and saving through the culture of the project, proposing creative solutions elaborated by architects, graphic designers and designers.

The event, sponsored by the GDM Company Giuseppe Di Maria, I-design's main sponsor, also includes the "Color Architecture" conference, which aims to highlight the role of color as a design component, highlighting the new approaches designed to create unprecedented scenarios for the urban environment, for which new opportunities for social aggregation will be outlined, as well as for the domestic one, to personalize the different areas of the home.

For the first time I-design also chooses a theme: Naturalia / Artificialia is a very large and current theme that encapsulates the concepts of recycling, reuse, sustainability and that within the event will include a series of projects aimed at highlighting innovation and attention to the environment.

I-design then opens up to national museums and institutions, hosting the Museum of Sant'Anatolia di Narco (PG), promoted by the Umbria Region, which will exhibit the projects drawn up together with the Politecnico di Milano.



Aquatecture mostra

Two historical, contemporary itineraries are planned. The first will contemplate the Sicilian production of the second half of the 19th century through the story of successful stories. This edition focuses on the factories, the Ducrot of Palermo and the Sardine of Acireale.

To tell the story of the liberty period, the We Liberty Association has set up six thematic walking tours, accompanied by a tasteful experience to project the visitor into the culture of the fin de siècle period. A journey through the history of the design of the '900 is that proposed by Studio Prestileo Bianco, which opens to the public its own collection of about three hundred objects divided by themes.

A piece of the history of design is also what Pietro Camardella, Pininfarina's designer, tells us in the exhibition *The Shape of Speed*, which will show, among other things, the models designed for Ferrari (F40, F50, 456gt the prototype of Mythos).

Among other things, the participation of the Free University of Bolzano with the project Kuno Prey entitled "In vitro veritas" dedicated to wine containers, born of collaboration between students, teachers and companies.



Daniela Brignone, curator I-design

The young designers will be housed in the Longho store of Michele Longo at Palazzo Pintacuda, a splendid seat of liberty, a meeting point for class design that selects the best historical brands, but also new proposals. Exhibits Massimiliano Masellis (Studio MMA) with lamp # Lesson1, Claudia Gambina with Orambù bamboo cane clocks, Mario Musumeci with First Chef stool and A-Flex coat rack, Fabrizio Averna and Marco Sollami (Studio Domino) with Elea lamp and Nido hanger. The Architects' Order will also enhance the talent of two young Sicilian designers, Carola Arrivas Bajardi, designer of

environmentally friendly furnishings, and Rosa Vetrano, the author of a sensory experience to sensitize the protection of the marine environment.

Mayor Leoluca Orlando said that “design is art, design is professionalism, but it is also an excuse to showcase the beauties of a city, business excellence and professional excellence. This too is a reason for pride, because Palermo is also Capital of Culture. Culture is not only artistic culture, but it is also the artistic culture that becomes a professional culture and then becomes an industrial product. That is why it is important that it is promoted by the Ministry for Economic Development with the City of Palermo and that it registers the involvement of the city, even those cultural sites that were once a building site where creativity came to life in industrial products.”

Culture Councilor Andrea Cusumano stressed: “It seems to me further confirmation that sowing on fertile soil, in a city that focuses on culture as a development factor, is yielding its fruit. I-design, as well as many other initiatives, has an institutional character, carries out a public service.”



Carola Arrivas Bajardi, Tavolo Ercole (Table Hercules) and Cigno a dondolo (Cygnet rocking chair)

The program

I-design will be inaugurated on Thursday, November 9 at 5 pm, at Cinema De Seta, Cantieri Culturali alla Zisa, via Paolo Gili 4. On this occasion, exhibitions will be exhibited followed by a guided tour. At the Cinema De Seta will inaugurate “Ducrot – Palermo. Quality and profit in industrial production of furniture and furnishings “: a photographic story illustrates the history and production of the factory founded by Vittorio Ducrot. Edited by Eliana Mauro, Carla Quartarone, Ettore Sessa (Issue No. 1 CFP).

Within Le Botteghe, the following exhibitions will be located:

– “Fabric-Action @Palermo”, curated by Polifactory – Politecnico di Milano and Museum of Sant’Anatolia di Narco (PG). A selection of design objects made with hemp. Promoted by Umbria Region, Politecnico Foundation of Milan, Ghenos Communication. Glenda Giampaoli (Director of the Museum) and Patrizia Bolzan (Ph.D in Design, ResearchFellowPolifactory, Politecnico di Milano) will be interviewed (Release 1 CFP).

– “The award-winning Sardella company of Acireale. The first factory in Italy made of steamed wood furniture and chairs “by Giuseppe Arcidiacono, Daniela Brignone, Gianni Di Matteo. The history of one of Sicily’s most innovative and renowned furniture factories in Italy between the nineteenth and twentieth centuries (Release 1 CFP).

– “Pietro Camardella, the form of speed”, edited by Gianni Pedone. The story of famous Ferrari models (F40, F50, Mythos, 456gt) told by the designer who designed them. With the participation of Angelo Pizzuto, Chairman of the Automobil Club of Palermo, Alessandro LiMuli, President of the Scuderia Ferrari Club in Palermo and Nino Vaccarella and Giosuè Rizzuto (Release 1 CFP).

– Exhibition of Santa Rosalia carriage and sculpture project through an installation. Idea and set up by Andrea Buglisi and Franco Reina. Contributions photos and videos by Germana Sfameli. Promoted by theLiceo Catalano of Palermo (Release 1 CFP)

At the 7 pm, the famous designer Pietro Camardella, designer of Ferrari models, will hold a lectio titled “The Shape of Speed” at Space Cre.Zi Plus, always within the Shipyards (Release 2 CFP).



Claudia Gambina, Orambù watches, at Longho

On Friday, November 10 at 9.30 am, the opening of the seminar of the ADI National Council (Industrial Design Association) will be opened at the GAM (via Sant’Anna 21) entitled “Intermediate Drawings. Design as a Transformation Agent “, promoted by ADI Sicilia. (Release 4 CFP)

At 16 o’clock, Studio Bianco Prestileo (Via del Fervore 15) opens its public collection of objects and design magazines divided into themes. The collection will be open for the duration of the event.

ADI Sicilia, in collaboration with H2O new scenarios for survival, ANCE Palermo, Order of the Architects of Palermo and I-design, inaugurates at 6 pm in the Florio Room of Palazzo Forcella De Seta (Foro Umberto I, 21). Aquatecture exhibition, curated by Cintya Concari and Roberto Marcatti. (Release



1 CFP).

Fioriera in canapa – Hemp fiber vase

On Saturday, November 11th at 9am, a tour organized by the Weliberty association is planned: “The Lolli Road”, once a country trailer in a suburban area of landowners belonging to the Ajroldi, the Branciforte and La Grua, became the road of modernity and innovation, when in 1891/92 the National Exhibition in Palermo took place. The tour ends with a tasting of a complete “Liberty Palermo” menu, specially designed by the taste anthropologist Valeria Di Trapani in her Zeste kitchen. Cost 69 euros (info and reservations +39 338 4650585 – info@weliberty.eu Duration: 9am to 1 pm, in addition to lunch.

From 11 to 13 and from 2.30 pm to 4 pm, the Gam (via Sant’Anna 21) resumes the work of the seminar of the ADI National Council, entitled “Intermediate Drawings. Design as a Transformation Agent “, promoted by ADI Sicilia. (Release 5 CFP).

At 11.30 am the Oratory of Saints Elena and Constantino (Piazza della Vittoria 23) inaugurates the exhibitions of the designers Carola Arrivas Bajardi and Rosa Vetrano, organized by the Order of Architects of Palermo and Province. The first has eco-friendly furnishings designed to be assembled without the hinges. Rosa Vetrano presents “traMARE”, a sensory installation that evokes the seabed. (CFP Release 1).

A new meeting organized by the Weliberty association entitled “Hot Sea” will take place at 3 pm, following the coast, along piers and sandy beaches will cross the ancient seaside towns of Acquisanta and Arenella to discover a mythological place chosen from the Punic-Phoenician populations to the aristocratic Palestine bourgeoisie of the belle époque. Experience ends with a dinner at Tonnara Florio in Galati and Taormina. Cost 69,00 euros (info and reservations +39 338 4650585 – info@weliberty.eu. Duration from 3 pm to 7 pm, in addition to dinner.

At the Museo Ris0 (via Vittorio Emanuele 365) will open the exhibitions “Tiles Tales”, curated by Viviana Trapani, of the University of Palermo. An exhibition of projects and prototypes on the latest and innovative industrial ceramics production of the Industrial Design Laboratory I, Department of Architecture, University of Palermo (Release 1 CFP). And “Hortus Conclusus”, curated by Cinzia Ferrara, of the University of Palermo. A story about the characteristics and history of the botanical element through the alphabetical and iconographic language realized within the Visual Communication Laboratory, Department of Architecture, University of Palermo (Rilascion. 1 CFP). A fun and colorful installation, “The Garden of Magic”, curated by designer Marco Maggioni and realized by the company Ecoplast of Gela (CL), will be set up in one of the courtyards of the museum.

The evening will end with the inauguration at the Longho store (via Libertà 42), which at 7 pm will present the exhibition “In vitro veritas” by Kuno Prey, Free University of Bolzano, a research involving students of Faculty of Design and Arts dedicated to wine and its best container, glass (Release 1 CFP). They will also present exhibitions by Fabrizio Averna and Marco Sollami (Studio Domino), Claudia Gambina, Massimiliano Masellis (Studio MMA) and Mario Musumeci (Mumaoffice) (Release 1 CFP). Inside the evening is a tasting of the excellent wines of the Todaro winery accompanied by musical pieces by Conservatorio V. Bellini of Palermo.



Mostra Hortus Conclusus

On Sunday, November 12 at 9.30 am, the work of Palermo Foodesign Workshop will be opened by the Food Design ADI (Industrial Design Association). The meeting will take place at GAM (via Sant’Anna 21) and will end at 14 (Issue 4 CFP).

In the afternoon, at 5.30 pm, the exhibition “In saecula saeculorum”, inaugurated by Dario Denso Andriolo, inaugurates the Oratory of San Mercurio (cortile San Giovanni degli Eremiti 2), which, taking on the theme of the sacred, describes a trip in an unprecedented dimension in which iconographic art encounters digital sculpture.

On Monday, November 13, at the Santa Marina Gallery (Piazzetta Pietro Speciale 5), a new exhibition space in the heart of the historic center, at 5.30 pm “Borsettando” is inaugurated, an exhibition curated by

Professor Angelo Pantina on the design and construction of bags, backpacks and shoulder bags made of materials used and recycled by the students of the Industrial Design Laboratory I, Faculty of Architecture, University of Palermo.

Thursday, November 16, is dedicated to a conference on the themes of color design. The designer Eliana Maria Lorena will be one of the guests of the conference promoted by the historic Sicilian GDM Company, Giuseppe Di Maria, leader in the industry and main sponsor of I-design. At 15.30 in the Lanza Hall of the Palermo Botanical Garden (via Lincoln 2), the work of “Color Architecture” begins, an interesting meeting highlighting the role of color as a design component, highlighting the new stylistic approaches designed to create unpublished scenarios for both the urban and home environment, to personalize the different areas of the home (Release 4 CFP).

On Friday, November 17, Weliberty tours return. The new modern art is a visit to the Municipal Archives, where, in the Damiani Almejda Hall, you can admire some archival records of exceptional rarity and beauty; as well as “the works of the new modern art” of incomparable charm at the Galleria d’Arte Moderna (GAM). The tour ends with a tasting of a menu at SciùRum. Cost euro 69. (info and reservations: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Duration from 9am to 1pm, in addition to lunch. At 6 pm, at the Space Agora (via XII January 2), the exhibition “Phosphene” of the well-known Sicilian designer Giovanni Levanti is opened by Stefania Giacchino and Giovanni Levanti. In exhibition paintings on canvas and wood, mixed paper techniques covering a period of time from the early nineties to today, as well as six special pieces (small dumbbells / poufs) specially designed for this exhibition and made by Camps (Release No. 1 CFP).

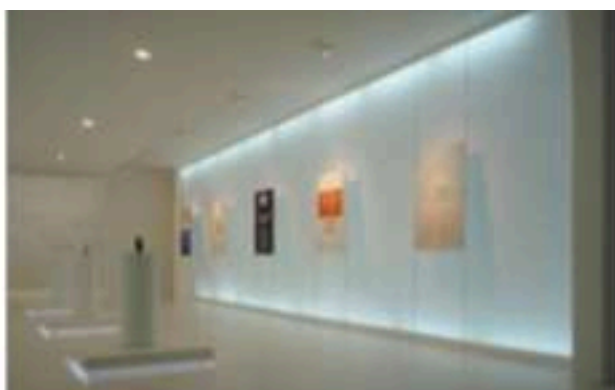


Dario Denso Andriolo, In Saecula Saeculorum

On Saturday, November 18, at 9 pm, the “Silence in the Hall” tour will take place, organized by the Weliberty Association, which will take place in Piazza Verdi, starting from the liberty library of Francavilla palace, a historic aristocratic mansion from which you can admire a Teatro Massimo. A pleasant walk that ends with a tasting of a menu specially designed by chef Domenico Basile, at “SciùRum” by Nasser Charles Ayazpour, poet and Persian designer and Ester Badami. Cost Euro 79,00. (info and booking: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Duration from 9am to 1am, in addition to lunch. A new tour organized by the Weliberty Association is scheduled for 15th of July: “Giardino Inglese and Surroundings” is a walk along the Via Liberty, attended by the nineteenth-century merchant bourgeoisie. A relaxing tour in the urban green in touch with nature and history, which ends with a visit to the Liberty Café of the Hotel Mercure Excelsior, tasting a typical Palermitan culinary tradition menu. Cost Euro 79,00. (info and booking: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Duration: 3pm to 7pm, in addition to dinner. At 5pm, at the Galleria S.A.C.S. of the Museo Riso (Via Vittorio Emanuele 365), there will be room for teaching workshops for children. The “L’Orto di carta” project, curated by Ivan Agnello, a professor of Design at the Academy of Fine Arts in Palermo, presents the work of Francesca Cuva, her teacher, to raise children’s awareness of our ecosystem and bring them to the knowledge of some among the most popular aromatic plants. The last day of I-design, on Sunday, November 19th, starts at 9 am with the tour of Weliberty “Il firriato di Villafranca”. The charm of a district of Palermo stretching from the Road of the Lolli (today’s Dante Street) to the new “Road of Liberty” (via Libertà). A pleasant walk that

ends with a tasting of a “Liberty Palermo” menu, proposed by the anthropologist of the taste Valeria Di Trapani (Zeste, the kitchen tells). The tour will take place from 9 am to 11 am. There will be a cooking class until 13.30 and lunch. Cost Euro 79,00. (info and booking: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Duration from 9am to 1pm, in addition to lunch. At 11am, at the Galleria S.A.C.S. of the Museo Riso (Via Vittorio Emanuele 365), the Children’s Educational Workshop “L’Orto di Carta”, represented by Ivana Agnello, Design Professor at the Academy of Fine Arts in Palermo, is replicated. The event will end in the afternoon, Area of Cultural Heritage at Zisa with the project “Electric Direction” curated by Marina Martines and Gianni Pedone. At 5pm, the video projector of “The Philosophical Room” by Alessandro Guerriero begins, followed by the conference “Multisensory Relationships between Psyche Art and Design” moderated by Gianni Pedone. The “Senso elettrico” action scene with the actors Sergio Coffaro and Arabella Corti, director of Marina Martines will close the day and the VI edition of I-design (Release 2 CFP). Thanks to the collaboration of the Conservatory of Music Vincenzo Bellini and the following music bands: “Souzzquartet”, Roberto Marceddu (guitar), Noemi Palumbo (voice), Gabriele Indelicato (bass), Giulio Scavuzzo (drums); “Suono di Bill”, composed by Vincenzo Salerno (sax), Luca La Duca (guitar), Francesco Cardullo (bass), Andrea Chentrens (drums); Amedeo Mignano (piano), Benedetto Ribaudò (drums), Roberto Romano (guitar), Sofia Ciringione (voice), Maria Concetta Zarbo (voice), “E crescere e capi”; “Sud Cafè”, components of Riccardo Reina (guitar and vocals), Amedeo Mignano (piano), Gabriele Indelicato (bass), Sandro Giambruno (drums)

I-design, presentata oggi l'edizione 2017



Dal 9 al 19 novembre a Palermo la sesta edizione di "I-design" tra mostre, presentazioni, convegni, passeggiate e installazioni. La più famosa e longeva manifestazione del sud Italia dedicata al design inaugura la VI edizione.

Dal 9 al 19 novembre torna a Palermo I-design, curata da

Daniela Brignone, che quest'anno prevede tantissimi eventi che si susseguiranno a ritmo incalzante, tra mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni. Già candidata al Premio Compasso d'Oro 2016, la manifestazione continua a porre in evidenza le eccellenze locali, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, con la formazione e il marketing. I-design si rivela ogni anno come una piattaforma di sperimentazione dove sviluppare, in un territorio vergine qual è quello siciliano, modelli innovativi adattandoli al contesto locale. Una grande attenzione è rivolta ai millennials per i quali è stato creato nel 2017 un Comitato dei giovani composto da studenti dell'Accademia di Belle Arti e dell'Università di Palermo, accuratamente selezionati, che hanno lavorato all'elaborazione di proposte che mirano al coinvolgimento di questo target attraverso azioni che fondono elementi culturali differenti (musica, food, performance, arte). Le collaborazioni con il Conservatorio musicale V. Bellini di Palermo e con le associazioni universitarie AISA e Onda rientrano tra le proposte del Comitato. Tra le iniziative più interessanti di questa edizione si colloca la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale ADI (Associazione Disegno Industriale) che ha scelto Palermo e I-design come sede di questo importantissimo appuntamento la cui organizzazione è affidata alla delegazione siciliana. Un seminario di due giorni sarà incentrato sui temi della migrazione e delle condizioni climatiche che saranno alla base del grande evento Manifesta in programma a Palermo nel 2018. Al seminario sarà affiancata la mostra Aquatecture, promossa dall'associazione H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza, che affronta i temi della salvaguardia e del risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni

creative elaborate da architetti, grafici e designer. Un importante evento, promosso dall'Azienda GDM Giuseppe Di Maria, main sponsor di I-design, è il convegno "Architettura cromatica", che ha l'obiettivo di evidenziare il ruolo del colore come componente progettuale, mettendo in risalto i nuovi approcci stilistici atti a creare inediti scenari sia per l'ambiente urbano, per il quale saranno delineate le nuove opportunità di aggregazione sociale, sia per quello domestico, per procedere alla personalizzazione delle diverse aree della casa. Per la prima volta I-design, inoltre, sceglie una tematica: Naturalia/Artificialia è un tema molto ampio e attuale che racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e che all'interno della manifestazione raggrupperà una serie di progetti volti a evidenziare l'innovazione e l'attenzione verso l'ambiente. I-design si apre, poi, alle collaborazioni museali e istituzionali nazionali, ospitando il Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco (PG), promosso dalla Regione Umbria, che esporrà i progetti elaborati insieme al Politecnico di Milano. Anche per questa edizione sono previsti due itinerari, storico e contemporaneo. Il primo contemplerà la produzione siciliana della seconda metà dell'800, attraverso il racconto di storie di successo. In questa edizione l'attenzione è rivolta alle fabbriche, la Ducrot di Palermo e la Sardella di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato nel settore il mercato nazionale ricevendo ambiti riconoscimenti. Della Sardella, prima fabbrica in Italia di mobili in legno curvato a vapore sull'esempio della Thonet, si racconteranno le vicende familiari e professionali, esponendo anche qualche pezzo storico della ditta. Della Ducrot, altra ditta fiorente presso la quale lavorarono i più grandi artisti attivi in Sicilia, saranno esposti immagini e documenti della fabbrica e della produzione. Sempre nel percorso storico, per raccontare le vicende del periodo liberty, l'Associazione We Liberty ha predisposto sei walking tour tematici, accompagnati da un'esperienza di gusto per proiettare il visitatore nella cultura del periodo fin de siècle. Un percorso attraverso la storia del design del '900 è quello proposto dallo Studio Prestileo Bianco, che apre al pubblico la propria collezione di circa trecento oggetti suddivisa per temi. Un pezzo di storia del design è anche quella che racconta Pietro Camardella, designer della Pininfarina, all'interno della mostra La forma della velocità, che esporrà, tra le altre cose, anche i modelli progettati per la Ferrari (F40, F50, 456gt e il prototipo della Mythos). Tra le novità anche la partecipazione della Libera Università di Bolzano con il progetto curato da Kuno Prey dal titolo "In vitro veritas" dedicato ai contenitori per il vino, nato dalla collaborazione tra studenti, docenti e aziende. Sulle stesse premesse si muovono anche i laboratori di design dell'Università di Palermo con le mostre: "Tiles Tales", curata da Viviana Trapani, esercizi di design sulle produzioni di ceramiche industriali più recenti e innovative; "Borsettando", a cura di Angelo Pantina sulla progettazione e realizzazione di borse, zaini e borse a tracolla realizzati con materiali di riuso e riciclo; e Hortus Conclusus, curata da Cinzia Ferrara, un racconto sulle caratteristiche e la storia dell'elemento botanico attraverso il linguaggio alfabetico e iconografico. Anche l'Accademia di Belle

Arti partecipa con i progetti di Gianni Pedone e di Ivan Agnello. Il primo è promotore di una conferenza che esamina la genesi della connessione psichica e sensoriale che alcune opere d'arte e oggetti di design sono in grado di suscitare nei loro fruitori; il secondo, con L'Orto di carta, dà vita ad un atelier didattico per bambini i quali, attraverso il gioco, pervengono alla conoscenza di alcune tra le piante aromatiche più diffuse. I giovani designer saranno ospitati all'interno dello store Longho di Michele Longo a Palazzo Pintacuda, splendida sede liberty, punto di incontro per il design di classe che seleziona i migliori marchi storici, ma anche le nuove proposte. Esporranno Massimiliano Masellis (Studio MMA) con la lampada #Lesson1, Claudia Gambina con gli orologi in canna di bambù Orambù, Mario Musumeci con lo sgabello First Chef e l'appendiabiti A-Flex, Fabrizio Averna e Marco Sollami (Studio Domino) con la lampada Elea e lo specchio appendiabiti Nido. Anche l'Ordine degli Architetti valorizzerà il talento di due giovani designer siciliane, Carola Arrivas Bajardi, progettista di arredi ecosostenibili, e Rosa Vetrano, autrice di un'esperienza sensoriale per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente marino. Tra i siciliani anche il noto interprete Giovanni Levanti che con la mostra "Fosfeni" compie un excursus storico dai primi anni '90 fino ad oggi, esponendo, oltre a pitture su tela e legno e tecniche miste su carta, anche sei pezzi speciali (piccoli dondoli e pouf) pensati espressamente per l-design. Il designer milanese Marco Maggioni sarà l'autore di un'installazione, "Il giardino della magia", presso il Museo Riso: forme inedite ispirate al mondo naturale, fiori e piante immaginarie per oggetti di uso quotidiano realizzati dall'azienda siciliana Ecoplast. Per la prima volta l-design affronta anche il tema del sacro: Dario Denso Andriolo in SaeculaSaeculorum descrive un viaggio in una dimensione inedita in cui l'arte iconografica (le Sante Patrone di Palermo) incontra la scultura digitale. Il Liceo artistico Catalano di Palermo racconta, invece, attraverso i curatori Andrea Buglisi e Franco Reina, l'esperienza di progettazione e di realizzazione del Carro e della scultura di Santa Rosalia attraverso un'installazione. "Design è arte, design è professionalità – ha detto il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, presentando la manifestazione in conferenza stampa – ma è anche un pretesto per mostrare le bellezze di una città, le eccellenze imprenditoriali e le eccellenze professionali. Anche questo costituisce un motivo di orgoglio, perché anche per questo Palermo è Capitale della Cultura. La cultura non è soltanto la cultura artistica, ma è anche la cultura artistica che si fa cultura professionale e poi diventa prodotto industriale. Ecco perché è importante che sia promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Comune di Palermo e che registri il coinvolgimento della città, anche di quei cantieri culturali che un tempo erano cantieri nei quali la creatività si concretizzava in

prodotti industriali". "Mi sembra – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Andrea Cusumano – l'ulteriore conferma che seminare su un terreno fertile, in una città che ha puntato sulla cultura come fattore di sviluppo, stia dando i suoi frutti. I-design, come del resto tante altre iniziative, ha carattere istituzionale, svolge un servizio pubblico, racconta la città a trecentosessanta gradi, è un unicum sul territorio. Racconta di quanto la città stia scommettendo sulla cultura - intesa in senso ampio - e di design, non soltanto come produzione, ma come visione prospettica, capacità di pensare e progettare il futuro. Sempre di più I-design è diventato connettore rispetto a diverse realtà che si occupano di design sul territorio: dalle realtà di formazione, come l'Università, l'Accademia, a quelle della produzione e della dimensione commerciale".

SABATO 4 NOVEMBRE

GIORNALE DI SICILIA

A Palermo la rassegna che mette in evidenza le eccellenze locali, illustrando tutte le novità e le storie di successo, antiche e contemporanee

Torna I-design, una finestra aperta sulla Sicilia che sa progettare

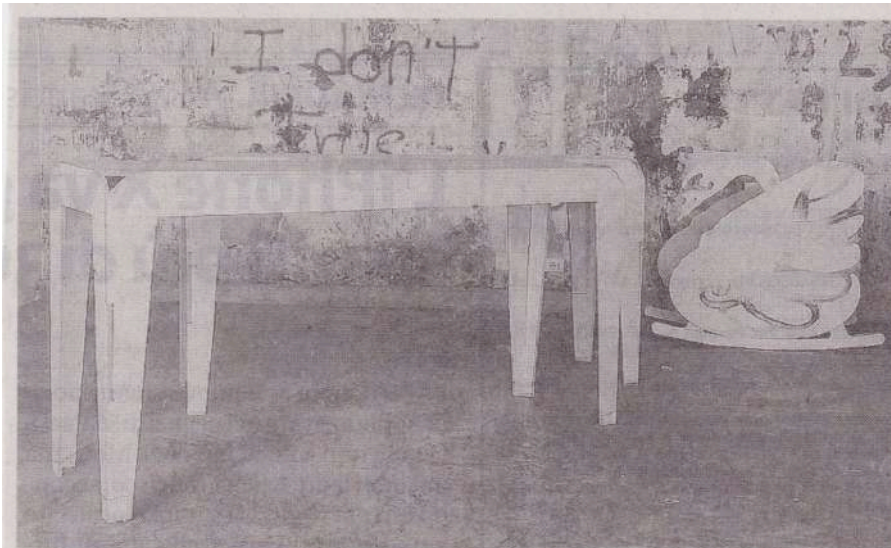
Sandra Pizzurro
PALERMO

••• Sostenibilità e giovani: sono i temi della sesta edizione di «I-design». Una Sicilia che «produce» molto design ma che non sa raccontarlo. Da qui il progetto che, a differenza del «Fuorisalone» di Milano, al quale sono stati paragonati recentemente, non guarda all'aspetto commerciale bensì a quello riguardante la cultura del prodotto. Del resto, almeno per ciò che concerne il food-design, «questo è nato in Sicilia con i Florio», a detta di Franco Miceli, presidente dell'Ordine degli Architetti di Palermo e provincia.

Sono i presupposti dell'edizione 2017 che dal 9 al 19 novembre, tra

mostre, presentazioni, convegni, passeggiate ed installazioni, «ri-progetterà» il centro storico palermitano. Un ri-progettare a partire dalla persona (la i di «I-design» è stata scelta anche per questo motivo) coniugando sperimentazione e marketing. A spiegarlo è la curatrice dell'evento, Daniela Brignone: «L'obiettivo, che ci prefiggiamo dal 2012, è quello di rafforzare il settore proponendo modelli innovativi da adattare al contesto locale». È per questo motivo che come polo sono stati scelti i Cantieri Culturali alla Zisa: è qui che creatività e industria si incontrano. Ma la manifestazione attraverserà i luoghi del centro storico palermitano con vari appuntamenti (consultabili sul sito

www.idesignpalermo.com) che spazieranno dall'arte alla musica alla gastronomia. «Liberty palermitano» è il nome della degustazione ideata dall'antropologa del gusto Valeria Di Trapani che concluderà il tour in una Palermo di fine '800, quando ospitò l'Esposizione Nazionale. «I-design» è anche e soprattutto storie, storie di successo: in questa edizione l'attenzione è rivolta alle fabbriche, la Ducrot di Palermo e la Sardella di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato nel settore il mercato nazionale ricevendo ambiti riconoscimenti. La manifestazione, patrocinata dal ministero per lo Sviluppo Economico e dal Comune di Palermo, annovera tra i partner l'Università, l'Accademia di



Carola Arrivas Bajardi, tavolo Ercole e Cigno a dondolo

Belle Arti, l'Adi, l'Ance, l'Ordine degli Architetti, il Consorzio Arca, Cre.zi Plus, l'associazione Amici dei Musei siciliani, il conservatorio di musica Bellini, lo store Longho e il periodico Banca&Impresa Speciale Arte, e come main sponsor l'azienda Gdm.

Ognuno di loro contribuirà alla realizzazione di questa edizione dedicata al tema sostenibile di Natura/Artificialia e ai giovani. Un comitato, formato da studenti dell'Accademia di Belle Arti e dell'Ateneo di Palermo, sarà protagonista di alcune

proposte di «I-design» 2017. Come i laboratori dell'Università: «Tiles Tales», a cura di Viviana Trapani, un'esposizione di progetti e prototipi sulle produzioni di ceramiche industriali più recenti e innovative, e «Borsettando», a cura di Angelo Pantina, progettazione e realizzazione di borse, zaini e borse a tracolla realizzati con materiali di riuso e riciclo. Spazio anche ai più piccoli con un atelier didattico a cura dell'Accademia di Belle Arti: «L'Orto di carta» per conoscere le piante aromatiche. Tra i giovani designer, Carola Arrivas Bajardi, progettista di arredi ecosostenibili, e Rosa Vetrano, autrice di un'esperienza sensoriale per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente marino. Il primo appuntamento di «I-design», candidata al Premio Compasso d'Oro 2016 e che nel 2019 il Comune di Palermo presenterà come esperienza positiva a Matera (città della cultura), sarà giovedì 9 novembre alle ore 17 al Cinema De Seta. (*SAPIZ*)

<http://www.viaggiarteecucina.it/wordpress/>

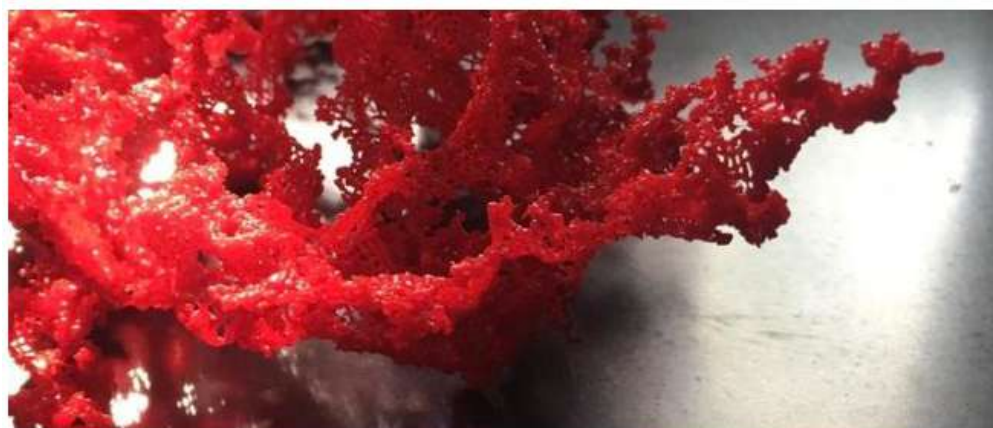


Viaggi Arte e Cucina

scoprire, conoscere, gustare: il bello della vita

DAL 9 AL 19 NOVEMBRE TORNA A PALERMO LA SESTA EDIZIONE DI I-DESIGN

📅 4 NOVEMBRE 2017 👤 MARIA MATTINA 📍 ARTE, CULTURA, MOSTRE, TEMPO LIBERO 💬 0



Rosa Vetrano, traMARE

La più famosa e longeva manifestazione del sud Italia dedicata al design inaugura la VI edizione. **Dal 9 al 19 novembre** torna a Palermo *I-design*, curata da **Daniela Brignone**, che quest'anno prevede tantissimi eventi che si susseguiranno a ritmo incalzante, tra mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni.

Già candidata al Premio Compasso d'Oro 2016, la manifestazione continua a porre in evidenza le eccellenze locali, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, con la formazione e il marketing. I-design si rivela ogni anno come una piattaforma di sperimentazione dove sviluppare, in un territorio vergine qual è quello siciliano, modelli innovativi adattandoli al contesto locale.

Una grande attenzione è rivolta ai *millennials* per i quali è stato creato nel 2017 un Comitato dei giovani composto da studenti dell'Accademia di Belle Arti e dell'Università di Palermo, accuratamente selezionati, che hanno lavorato all'elaborazione di proposte che mirano al coinvolgimento di questo target attraverso azioni che fondono elementi culturali differenti (musica, *food*, performance, arte). Le collaborazioni con il Conservatorio musicale V. Bellini di Palermo e con le associazioni universitarie AISA e Onda rientrano tra le proposte del Comitato.

Tra le iniziative più interessanti di questa edizione si colloca la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale ADI (Associazione Disegno Industriale) che ha scelto Palermo e I-design come sede di questo importantissimo appuntamento la cui organizzazione è affidata alla delegazione siciliana. Un seminario di due giorni sarà incentrato sui temi della migrazione e delle condizioni climatiche che saranno alla base del grande evento Manifesta in programma a Palermo nel 2018. Al seminario sarà affiancata la mostra *Aquatecture*, promossa dall'associazione *H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza*, che affronta i temi della salvaguardia e del risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni creative elaborate da architetti, grafici e designer.

Un importante evento, promosso dall'Azienda GDM Giuseppe Di Maria, *main sponsor* di I-design, è il convegno "Architettura cromatica", che ha l'obiettivo di evidenziare il ruolo del colore come componente progettuale, mettendo in risalto i nuovi approcci stilistici atti a creare inediti scenari sia per l'ambiente urbano, per il quale saranno delineate le nuove opportunità di aggregazione sociale, sia per quello domestico, per procedere alla personalizzazione delle diverse aree della casa.

Per la prima volta I-design, inoltre, sceglie una tematica: *Naturalia/Artificialia* è un tema molto ampio e attuale che racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e che all'interno della manifestazione raggrupperà una serie di progetti volti a evidenziare l'innovazione e l'attenzione verso l'ambiente.

I-design si apre, poi, alle collaborazioni museali e istituzionali nazionali, ospitando il *Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco* (PG), promosso dalla Regione Umbria, che esporrà i progetti elaborati insieme al Politecnico di Milano.

Anche per questa edizione sono previsti due itinerari, storico e contemporaneo. Il primo contemplerà la produzione siciliana della seconda metà dell'800, attraverso il racconto di storie di successo. In questa edizione l'attenzione è rivolta alle fabbriche, la Ducrot di Palermo e la Sardella di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato nel settore il mercato nazionale ricevendo ambiti riconoscimenti. Della Sardella, prima fabbrica in Italia di mobili in legno curvato a vapore sull'esempio della Thonet, si racconteranno le vicende familiari e professionali, esponendo anche qualche pezzo storico della ditta. Della Ducrot, altra ditta fiorente presso la quale lavorarono i più grandi artisti attivi in Sicilia, saranno esposti immagini e documenti della fabbrica e della produzione. Sempre nel percorso storico, per raccontare le vicende del periodo liberty, l'Associazione *We Liberty* ha predisposto sei *walking tour* tematici, accompagnati da un'esperienza di gusto per proiettare il visitatore nella cultura del periodo *fin de siècle*. Un percorso attraverso la storia del design del '900 è quello proposto dallo Studio Prestileo Bianco, che apre al pubblico la propria collezione di circa trecento oggetti suddivisa per temi.

Un pezzo di storia del design è anche quella che racconta Pietro Camardella, designer della Pininfarina, all'interno della mostra *La forma della velocità*, che esporrà, tra le altre cose, anche i modelli progettati per la Ferrari (F40, F50, 456gt e il prototipo della Mythos).

Tra le novità anche la partecipazione della *Libera Università di Bolzano* con il progetto curato da Kuno Prey dal titolo "In vitro veritas" dedicato ai contenitori per il vino, nato dalla collaborazione tra. Sulle stesse premesse si muovono anche i laboratori di design dell'Università di Palermo con le mostre: "Tiles Tales", curata da Viviana Trapani, esercizi di design sulle produzioni di ceramiche industriali più recenti e innovative; "Borsettando", a cura di Angelo Pantina sulla progettazione e realizzazione di borse, zaini e borse a tracolla realizzati con materiali di riuso e riciclo; e Hortus Conclusus, curata da Cinzia Ferrara, un racconto sulle caratteristiche e la storia dell'elemento botanico attraverso il linguaggio alfabetico e iconografico.

Anche l'Accademia di Belle Arti partecipa con i progetti di Gianni Pedone e di Ivan Agnello. Il primo è promotore di una conferenza che esamina la genesi della connessione psichica e sensoriale che alcune opere d'arte e oggetti di design sono in grado di suscitare nei loro fruitori; il secondo, con *L'Orto di carta*, dà vita ad un atelier didattico per bambini i quali, attraverso il gioco, pervengono alla conoscenza di alcune tra le piante aromatiche più diffuse.

I giovani designer saranno ospitati all'interno dello store Longho di Michele Longo a Palazzo Pintacuda, splendida sede liberty, punto di incontro per il design di classe che seleziona i migliori marchi storici, ma anche le nuove proposte. Esporranno Massimiliano Masellis (Studio MMA) con la lampada #Lesson1, Claudia Gambina con gli orologi in canna di bambù Orambù, Mario Musumeci con lo sgabello First Chef e l'appendiabiti A-Flex, Fabrizio Averna e Marco Sollami (Studio Domino) con la lampada Elea e lo specchio appendiabiti Nido. Anche l'Ordine degli Architetti valorizzerà il talento di due giovani designer siciliane, Carola Arrivas Bajardi, progettista di arredi ecosostenibili, e Rosa Vetrano, autrice di un'esperienza sensoriale per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente marino. Tra i siciliani anche il noto interprete Giovanni Levanti che con la mostra "Fosfeni" compie un excursus storico dai primi anni '90 fino ad oggi, esponendo, oltre a pitture su tela e legno e tecniche miste su carta, anche sei pezzi speciali (piccoli dondoli e pouf) pensati espressamente per I-design.

Il designer milanese Marco Maggioni sarà l'autore di un'installazione, "Il giardino della magia", presso il Museo Riso: forme inedite ispirate al mondo naturale, fiori e piante immaginarie per oggetti di uso quotidiano realizzati dall'azienda siciliana Ecoplast.

Per la prima volta I-design affronta anche il tema del sacro: Dario Denso Andriolo in *SaeculaSaeculorum* descrive un viaggio in una dimensione inedita in cui l'arte iconografica (le Sante Patrone di Palermo) incontra la scultura digitale. Il Liceo artistico Catalano di Palermo racconta, invece, attraverso i curatori Andrea Buglisi e Franco Reina, l'esperienza di progettazione e di realizzazione del Carro e della scultura di Santa Rosalia attraverso un'installazione.

"Design è arte, design è professionalità – ha detto il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, presentando la manifestazione in conferenza stampa – ma è anche un pretesto per mostrare le bellezze di una città, le eccellenze imprenditoriali e le eccellenze professionali. Anche questo costituisce un motivo di orgoglio, perché anche per questo Palermo è Capitale della Cultura. La cultura non è soltanto la cultura artistica, ma è anche la cultura artistica che si fa cultura professionale e poi diventa prodotto industriale. Ecco perché è importante che sia promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Comune di Palermo e che registri il coinvolgimento della città, anche di quei cantieri culturali che un tempo erano cantieri nei quali la creatività si concretizzava in prodotti industriali".

"Mi sembra – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Andrea Cusumano – l'ulteriore conferma che seminare su un terreno fertile, in una città che ha puntato sulla cultura come fattore di sviluppo, stia dando i suoi frutti. I-design, come del resto tante altre iniziative, ha carattere istituzionale, svolge un servizio pubblico, racconta la città a trecentosessanta gradi, è un unicum sul territorio. Racconta di quanto la città stia scommettendo sulla cultura – intesa in senso ampio – e di design, non soltanto come produzione, ma come visione prospettica, capacità di pensare e progettare il futuro. Sempre di più I-design è diventato connettore rispetto a diverse realtà che si occupano di design sul territorio: dalle realtà di formazione, come l'Università, l'Accademia, a quelle della

LUNEDI' 6 NOVEMBRE

Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

A Palermo torna I-design, festival sul disegno industriale tra tradizione e innovazione

By **Desirée Maida** - 6 novembre 2017

Torna a Palermo dal 9 al 19 novembre la manifestazione dedicata al disegno industriale che coniuga ricerca storica e sperimentazione. Tema di quest'anno "Naturalia/Artificialia", una riflessione sul rapporto tra sostenibilità ambientale e design



Aquatecture, I-design Palermo

Torna a Palermo *I-design*, manifestazione dedicata all'arte e al disegno industriale che coniuga tradizione e innovazione, creatività e marketing, sperimentazione e formazione. Giunta alla sua sesta edizione e curata da **Daniela Brignone**, la rassegna quest'anno si svolgerà dal 9 al 19 novembre coinvolgendo diverse location del capoluogo siciliano: la GAM – Galleria d'Arte Moderna, il Museo Riso, I Cantieri Culturali alla Zisa, Palazzo Forcella De Seta, gli oratori di San Mercurio e dei Santi Elena e Costantino, gallerie e studi privati.



Carola Arrivas Bajardi, Tavolo Ercole e Cigno a dondolo

DESIGN ED ECOLOGIA

In programma mostre, presentazioni, convegni, passeggiate e installazioni ruotanti attorno al tema dell'edizione di quest'anno, *Naturalia/Artificialia*, aspetto che racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e che all'interno della manifestazione raggrupperà una serie di progetti volti a evidenziare l'attenzione verso l'ambiente. *"Il tema di quest'anno deriva da una scelta cromatica che I-design compie per ogni edizione"*, spiega ad *Artribune Daniela Brignone*. *"Il colore adottato all'interno dell'immagine coordinata trae ispirazione da quello che viene individuato da Pantone come 'colore dell'anno' che, per il 2017, è il greenery, una tonalità di verde che porta automaticamente a pensare agli ambienti naturali. Il rispetto per la natura, lo studio dei suoi cicli, della sua rigenerazione e delle sue forme indirizzano sempre più le scelte di designer e aziende sia per i materiali, spesso individuati tra quelli che riducono l'impatto ambientale, riusati o riciclati in modo creativo, che per il risparmio energetico e per i modelli"*.

Claudia Gambina, orologi Orambù presso Longho

LE INIZIATIVE DELLA NUOVA EDIZIONE

Tra le iniziative più interessanti di questa edizione si colloca la riunione del **Consiglio Direttivo Nazionale ADI (Associazione Disegno Industriale)** che ha scelto Palermo e *I-design* come sede di questo appuntamento che si svolgerà il 10 novembre alla GAM. Al seminario sarà affiancata la mostra *Aquatecture*, promossa dall'associazione **H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza** e curata da **Cintya Concarì** e **Roberto Marcatti** e ospitata a Palazzo Forcella De Setta. L'esposizione affronta i temi legati alla salvaguardia e al risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni creative elaborate da architetti, grafici e designer. Il 16 novembre sarà la volta di *Architettura cromatica*, un incontro che metterà in evidenza il ruolo del colore come componente progettuale, discutendo dei nuovi approcci stilistici atti a creare inediti scenari per l'ambiente urbano e domestico. *I-design* si apre, poi, alle collaborazioni museali e istituzionali nazionali ospitando il **Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco (PG)**, che esporrà i progetti elaborati insieme al Politecnico di Milano.



Andreas Trenker, *Trasparente*

TRADIZIONE E MODERNITÀ

Anche quest'anno *I-design* dedica un approfondimento alla produzione siciliana della seconda metà dell'Ottocento, puntando i riflettori sulle fabbriche Ducrot di Palermo e la Sardella di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato il mercato di settore. Della Sardella, prima fabbrica in Italia di mobili in legno curvato a vapore sull'esempio della *Thonet*, si racconteranno le vicende familiari e professionali, esponendo anche qualche pezzo storico della ditta. Della Ducrot – altra ditta fiorentine presso la quale lavorarono i più grandi artisti attivi in Sicilia, tra i quali il maggiore esponente del liberty siciliano **Ernesto Basile** –, saranno esposti immagini e documenti della fabbrica e della produzione. *“Il liberty continua ancora oggi a suscitare passioni in una Palermo che rivive attraverso racconti, documenti e mostre un'epoca di grande splendore”*, continua **Daniela Brigone**. *“Lo si studia all'interno dei corsi universitari, lo si sperimenta all'interno dei laboratori e lo si riproduce all'interno della produzione di aziende, attraverso la realizzazione di copie fedeli o parzialmente modificate. È un recupero che presuppone una ricerca approfondita di materiali e tecniche, oltre che di modelli. È una passione per ciò che era la Palermo di un tempo, in tutta la sua bellezza, che spinge giovani architetti a volerne recuperare i tratti ormai scomparsi attraverso la ricostruzione filologica, anche se storicamente falsa, distrutti in quel “sacco” edilizio che, tra gli anni '50 e '60, ha portato alla distruzione di tanti tesori per fini puramente speculativi”*.

LE MOSTRE IN PROGRAMMA

I-design sarà inaugurata giovedì 9 novembre, alle ore 17, presso il Cinema De Seta ai Cantieri Culturali alla Zisa. In questa occasione saranno presentate le mostre organizzate presso i Cantieri, cui seguirà la visita guidata alle stesse. In particolare, nello Spazio Ridotto del Cinema De Seta si inaugurerà *Ducrot – Palermo. Qualità e profitto nella produzione industriale di mobili e arredi*, un racconto fotografico a cura di **Eliana Mauro**, **Carla Quartarone** ed **Ettore Sessa** che illustrerà la storia e la produzione della fabbrica fondata da Vittorio Ducrot. All'interno delle Botteghe, inoltre, saranno allestite le mostre *Fabric-Action @Palermo*, a cura di **Polifactory – Politecnico di Milano** e **Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco**, una selezione di oggetti di design realizzati con la canapa; *La premiata ditta Sardella di Acireale. Prima fabbrica in Italia di mobili e sedie in legno curvato*

a vapore, a cura di **Giuseppe Arcidiacono, Daniela Brignone e Gianni Di Matteo**; *Pietro Camardella, la forma della velocità*, a cura di **Gianni Pedone**, ovvero la storia di celebri modelli Ferrari (F40, F50, Mythos, 456gt) raccontata dal designer che li ha progettati.

– *Desirée Maida*

Palermo // dal 9 al 19 novembre 2017

I-design

Sedi varie

www.idesignpalermo.com

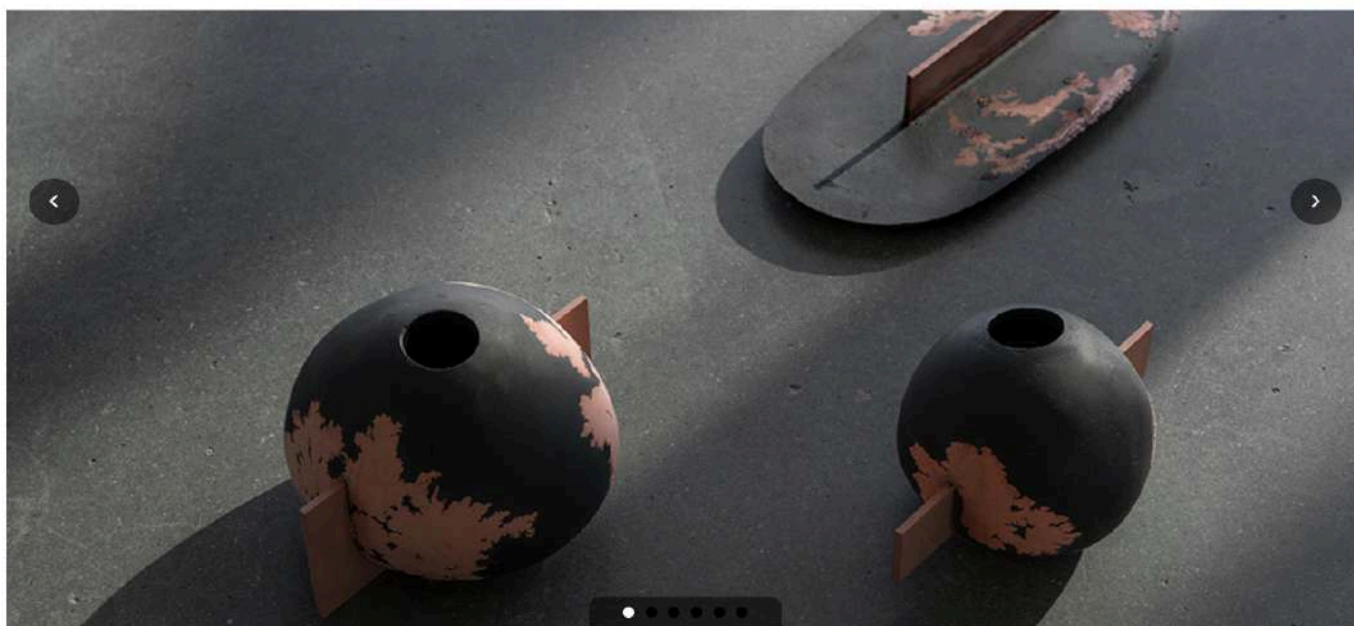


Desirée Maida

Desirée Maida (Palermo, 1985) ha studiato presso l'Università degli Studi di Palermo, dove nel 2012 ha conseguito la laurea specialistica in Storia dell'Arte. Palermitana doc, appassionata di alchimia e cultura giapponese, approda al mondo dell'arte contemporanea dopo aver condotto studi sulla pittura del Tardo Manierismo meridionale (approfonditi durante un periodo di ricerche presso la Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis) e sull'architettura medievale siciliana. Vive a Palermo, dove collabora con gallerie d'arte, scrive per testate d'arte contemporanea e lavora come storico dell'arte e curatore.



4 eventi internazionali su arte e design in programma in Italia a Novembre



Sarà un Novembre in cui gli **eventi** internazionali dedicati all'arte e al **design** non mancheranno affatto. Ottobre si è concluso con la **Dutch Design Week**, evento internazionale sul design al quale il **trendwatching team** di **Tosilab** ha preso parte, ma il mese di Novembre regalerà ancora interessantissimi eventi: fiere tematiche, festival, design weeks, un mese ricco nel quale sarà trattato il tema del design sotto tantissimi punti di vista. In questo articolo scopriamo **4 eventi sul design** che si svolgeranno nel mese di Novembre, in Italia.

1. Artissima dal 3 al 5 Novembre a Torino

Artissima è tra le principali fiere dedicate all'**arte contemporanea italiana**. Si tratta di un evento nato nel 1994, che sin da subito lascia ampio spazio alla sperimentazione e alla ricerca, pedine fondamentali nel **mondo dell'arte e del design**. La fiera ospita ogni anno centinaia di gallerie provenienti da ogni angolo del mondo e, oltre ad accogliere i più celebri artisti, ampie aree sono dedicate ai giovani emergenti, a chi vuole riscoprire i pionieri dell'arte contemporanea.

Artissima 2017 si svolgerà da Venerdì 3 a Domenica 5 Novembre all'Oval, il padiglione di vetro che fu costruito per i XX Giochi Olimpici Invernali del 2006, nella storica area del Lingotto di **Torino**. La fiera è curata da Artissima srl, società che afferisce alla **Fondazione Torino Musei**, con la quale collaborano team di curatori e direttori di musei internazionali.

Come è strutturata Artissima 2017:

La parte fieristica dell'esposizione di **Artissima** si divide in quattro principali sezioni:

- **Main Section:** è l'area principale della fiera, dedicata alle **gallerie** più celebri e consolidate della scena **internazionale dell'arte contemporanea**;
- **Dialogue:** come detto, vaste aree saranno dedicate agli artisti emergenti. L'area Dialogue è proprio una di queste, dedicata esclusivamente a gallerie emergenti e **gallerie dal concept sperimentale** nelle quali è previsto uno stand monografico, in cui lavori di 2-3 diversi artisti dialogano tra loro;
- **New Entries:** come dice il nome stesso, in questo spazio l'attenzione è sulle **gallerie giovani**, sulla scena da meno di cinque anni che, per la prima volta, si presentano alla fiera torinese;
- **Art Editions:** un'area dedicata alle **gallerie di nicchia**, specializzate in edizioni e multipli d'artista.

2. Operae – Fiera di Design Indipendente a Torino

Sempre nel capoluogo Piemontese si svolgerà, in contemporanea con l'Artissima, dal **3 al 5 Novembre**, **Operae – Fiera di Design Indipendente**, appuntamento dedicato al **design indipendente e da collezione**. Quella di quest'anno è l'ottava edizione e, come di consueto, avrà luogo presso Lingotto Fiere di Torino.

Ciò che rende unica questa fiera è un insieme di fattori davvero peculiari: una selezione meticolosa di **designer internazionali** emergenti nel panorama del design; un attento **focus sul design contemporaneo** e sulla lavorazione artigianale; un evento che offre l'opportunità di mettere in contatto imprenditori e artisti, artigiani e istituzioni, gallerie e aziende.

Questa edizione di **Operae** vuole, quindi, proporre una più aperta lettura del design. Se la scorsa edizione aveva come tema il design del futuro, l'edizione 2017 presenta un design che abbatte le barriere, che abbatte i confini; un design rinnovato, attività chiave che fa da ponte tra le arti e le scienze. **Operae** vuole poter rappresentare una piattaforma per tutti quei designer che si esprimono con coraggio, con un nuovo punto di vista, che presentano oggetti in grado di essere gli ambasciatori del nostro tempo, in grado di ridefinire **l'estetica contemporanea**.

Nel suo insieme, la fiera torinese fornisce una fedele fotografia del **design internazionale e contemporaneo, indipendente** e da **collezione**. La presenza in contemporanea di designer e gallerie di design, in un mix nel quale un soggetto mette in risalto l'altro fa sì che i due soggetti si valorizzino a vicenda, favorendo da un lato incontri per nuove occasioni di business tra espositori, dall'altro nuovi materiali per i collezionisti e nuovi scenari per gli appassionati del settore.

Di fatto, quello del design contemporaneo è un settore in forte crescita, che attira a sé sempre più attenzioni e alimenta il collezionismo moderno. Quella di Operae è un'occasione unica per tutti i **collezionisti, designer, artisti** che troveranno per 3 giorni un luogo magico, che coniuga passione ma allo stesso tempo permette di ampliare le proprie opportunità di business. Nella gallery, alcuni progetti di designers che esporranno all'Operae di Torino



Il titolo della fiera di quest'anno è **Why Design**. Si tratta di un'affermazione, più che di una domanda: il design rappresenta un mezzo attraverso il quale ottenere la chiave di lettura per interpretare la società contemporanea. Secondo i curatori di Operae, infatti, il design è una potente espressione dei valori moderni e contemporanei

3. 8208 – Lighting Design Festival a Como

A Como dal **4 al 24 novembre 2017** si svolgerà la seconda edizione di **8208 – Lighting Design Festival**, evento dedicato all'arte e al design contemporaneo al quale prenderanno parte artisti, designer, studenti universitari e professionisti internazionali del settore in eventi dedicati, workshop e approfondimenti che avranno come tema l'arte e il **design attraverso la luce**.

Organizzato dalla **Fondazione Alessandro Volta** per la promozione dell'Università, della ricerca scientifica e dell'alta formazione, questo evento pone l'accento sul rapporto che l'arte ha, oggi, con la tecnologia che in maniera sempre crescente ha "invaso" ogni ambito artistico. L'accento è posto sull'innovazione della creazione artistica, e la luce è proprio una di queste espressioni in cui l'elemento tecnologico non può che aggiungere valore.

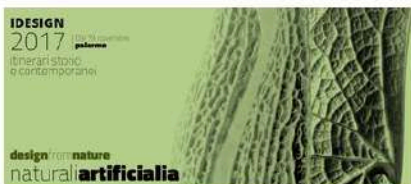
La parola che gli organizzatori hanno scelto per questa edizione è **Boundary – Confine** - e sarà il tema attorno al quale ruoterà l'evento e che gli artisti saranno impegnati a riprodurre attraverso le proprie installazioni. Tra le installazioni selezionate, infatti, troviamo una gabbia, un muro, una barriera ma tutto rimane assolutamente valicabile, visto che è l'elemento luce a comporre il tutto.

Tra le installazioni di designers internazionali che offriranno una nuova visione dello spazio notturno urbano, si svolgeranno eventi di ogni carattere: da concerti a laboratori creativi, da talk a mostre e workshop.

4. I-Design, a Palermo

Ci spostiamo in Sicilia, nel cuore di **Palermo** dove, dal **9 al 19 Novembre**, si svolgerà l'**I-Design**, evento di sviluppo culturale, basato sul design come strumento fondamentale di riconversione urbana, di trasformazione della società e di sviluppo economico per la comunità.

Nel concept di **I-Design** si può trovare una doppia chiave di lettura, che risiede nel nome scelto per questo evento: I-Design, infatti, può riprendere la prima persona del verbo *to design* in lingua inglese, quindi un concetto molto personale; allo stesso tempo intercetta il filone dei nomi dei celebri dispositivi multimediali della Apple (iPad, iPhone etc..) che rappresentano la globalizzazione per eccellenza. Da un lato, quindi, la centralità dell'individuo, mentre dall'altro il **design contemporaneo** visto attraverso la tecnologia.



I-Design, come leggiamo sul sito ufficiale dell'evento, mira a valorizzare il **design industriale locale, nazionale ed internazionale**; rappresenta un'occasione per nuove opportunità di business; per una corretta e utile formazione per i più giovani su come fare impresa nel settore del design, attraverso ampie riflessioni sul paradigma globale-locale.

Da nord a sud, quindi, Novembre ospiterà diversi eventi che permetteranno di avere una visione ampia e differente sul design. Dall'**arte contemporanea**, al **design indipendente**, dal **light design** al **design locale ed emergente**.

A quale di questi eventi parteciperete? Raccontateci le vostre impressioni sui nostri canali social!

Eventi, itinerari, mostre e installazioni: l'avanguardia di "I-Design" torna a Palermo

Dal 9 al 19 novembre a Palermo la manifestazione legata al design: eventi, convegni, presentazioni, tour e naturalmente mostre e installazioni in vari luoghi della città



6 novembre 2017



2.945
LETTURE

78
CONDIVISIONI



Claudia Gambina, orologi "Orambù"

Museo Riso, Cantieri culturali alla Zisa, Galleria d'arte moderna, palazzo Forcella De Seta, oratori e itinerari: la manifestazione dedicata al design "**I-design**" inaugura la sua sesta edizione a Palermo **dal 9 al 19 novembre**.

Curata da Daniela Brignone, quest'anno l'evento si profila come un susseguirsi di tanti incontri e occasioni tra mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni ([scarica il programma](#)).

Tra le iniziative più interessanti di questa edizione si colloca la riunione del **Consiglio Direttivo Nazionale ADI** (Associazione Disegno Industriale) che ha scelto Palermo e "I-design" come sede di questo appuntamento la cui organizzazione è affidata alla delegazione siciliana.

Un seminario di due giorni sarà incentrato sui temi della **migrazione** e delle condizioni climatiche che saranno alla base della biennale [Manifesta in programma a Palermo nel 2018](#).

Per la prima volta "I-design" ha scelto una tematica: **Naturalia/Artificialia** è un tema molto ampio e attuale che racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e che all'interno della manifestazione raggrupperà una serie di progetti volti a evidenziare l'innovazione e l'attenzione verso l'ambiente.

Una grande attenzione è rivolta ai **millennials** per i quali è stato creato, nel 2017, un Comitato dei giovani composto da studenti dell'**Accademia di Belle Arti** e dell'Università di Palermo, accuratamente selezionati, che hanno lavorato all'elaborazione di proposte che mirano al coinvolgimento di questo target attraverso azioni che fondono elementi culturali differenti (musica, food, performance, arte). Le collaborazioni con il Conservatorio musicale Vincenzo Bellini di Palermo e con le associazioni universitarie AISA e Onda rientrano tra le proposte del Comitato.

Già candidata al Premio Compasso d'Oro 2016, la manifestazione continua a porre in evidenza le **eccellenze locali**, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, con la formazione e il marketing.

Passando invece al programma 2017: sono previsti **due itinerari**, quello storico e quello contemporaneo. Il primo contemplerà la produzione siciliana della seconda metà dell'Ottocento, attraverso il racconto di storie di successo. In questa edizione l'attenzione è rivolta alle fabbriche, la **Ducrot** di Palermo e la Sardella di Acireale, due importanti poli produttivi che hanno conquistato nel settore il mercato nazionale ricevendo ambiti riconoscimenti.

Un percorso attraverso la storia del design del Novecento invece è quello proposto dallo Studio Prestileo Bianco, che apre al pubblico la propria collezione di circa **trecento oggetti** suddivisa per temi.

Un pezzo di storia del design è anche quella che racconta Pietro Camardella, designer della Pininfarina, all'interno della mostra La forma della velocità, che esporrà, tra le altre cose, anche i modelli progettati per la Ferrari (F40, F50, 456gt e il prototipo della Mythos).

I lavori dei **giovani designer** saranno ospitati all'interno dello store "Longho" a Palazzo Pintacuda, ed esporranno tra gli altri Massimiliano Masellis (Studio MMA) con la lampada #Lesson1, Claudia Gambina con gli orologi in canna di bambù Orambù e Mario Musumeci con lo sgabello First Chef e l'appendiabiti A-Flex.

Il designer milanese Marco Maggioni sarà l'autore di un'installazione, "**Il giardino della magia**" al Museo Riso: forme inedite ispirate al mondo naturale, fiori e piante immaginarie per oggetti di uso quotidiano realizzati dall'azienda siciliana Ecoplast.

Per la prima volta "I-design" affronta anche il tema del **sacro**: Dario Denso Andriolo in SaeculaSaeculorum descrive un viaggio in una dimensione inedita in cui l'arte iconografica (le Sante Patrone di Palermo) incontra la scultura digitale.

Alle 18, nello Spazio Agorà (via XII Gennaio 2) si apre la mostra "Fosfeni" del noto designer siciliano Giovanni Levanti a cura di Stefania Giacchino e Giovanni Levanti. In esposizione pitture su tela e legno, tecniche miste su carta, che coprono un arco di tempo che va dai primi anni novanta a oggi, oltre a sei pezzi speciali (piccoli dondoli/pouf) pensati appositamente per questa mostra e realizzati da Campeggi (Rilascio n. 1 CFP).

AC&D



Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

Martedì 7 novembre 2017

design

I-design: a Palermo creatività protagonista

2017
itinerari storici
e contemporanei
palermo
09/19 novembre

I-design, la nota manifestazione che valorizza il design, giunge alla VI edizione. Un appuntamento fisso nel sud Italia che da anni riscuote ampi consensi di critica e di pubblico. Come ogni anno, designer, aziende, creativi partecipano all'organizzazione e realizzazione di progetti che ne sottolineano l'innovatività e la qualità. Il programma è, come al solito, denso di eventi sparsi nella città di Palermo che dal 9 al 19 novembre animeranno spazi pubblici e privati. I-design è prima di tutto un progetto di marketing culturale che ad ogni edizione sperimenta modalità per coinvolgere nuovi target tra cui i giovani, oltre agli addetti ai lavori. La si può considerare come una piattaforma dove dialogano enti pubblici, associazioni, università, accademie, e ordini professionali all'interno di un comitato scientifico qualificato che si confronta con la realtà progettuale e produttiva.

Ma quali sono le novità del 2017?

L'elaborazione di un tema comune è sicuramente un elemento di novità. I-design nelle varie edizioni ha adottato nella grafica il colore



Mostra Ducrot - Palermo - Villa Igea, Sala degli specchi

dell'anno. Il greenery, colore del 2017, associato automaticamente alla natura, ha dato lo spunto per trattare gli attualissimi temi del riciclo, del riuso e della sostenibilità per la salvaguardia del nostro ecosistema. Così designer ed aziende hanno dato vita ad originalissimi progetti, alcuni anche divertenti, come l'installazione ideata dal designer Marco Maggioni e realizzata dall'Azienda siciliana Ecoplast che sarà visitabile presso il Museo Riso. Sul tema della natura è la mostra di oggetti in canapa FabricAction@Palermo, a cura di Polifactory-Politecnico di Milano e del Museo della Canapa in Umbria.

Per la prima volta in 60 anni, ADI (Associazione Disegno Industriale) ha scelto Palermo ed I-design per riunire il proprio Consiglio Direttivo. L'evento, promosso dalla delegazione Sicilia, comprenderà un seminario dal titolo "Disegni intermedi. Il design come agente di trasformazione", la mostra Aquatecture promossa dall'associazione H2O sui

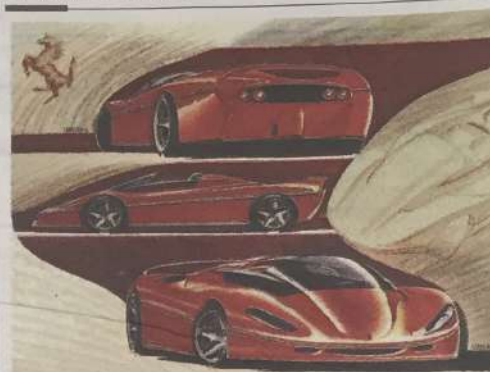
temi del risparmio dell'acqua e il Palermo Foodesign workshop.

Grazie all'importante collaborazione con il Comune di Palermo e con il Museo Riso, quest'anno I-design ha potuto concentrare molti eventi in due poli strategici: nei padiglioni dei Cantieri Culturali alla Zisa, ex fabbriche Ducrot, e negli spazi del Riso si concentreranno molti eventi legati al percorso storico e contemporaneo, ricchi di stimoli e di creatività.

Come ogni anno le Università e le Accademie di Belle Arti giocano un ruolo fondamentale all'interno di I-design favorendo la presentazione delle ricerche svolte dagli studenti in collaborazione con le aziende e guidati dai docenti. Fra i soggetti coinvolti la Libera Università di Bolzano, l'Università di Palermo, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, il Liceo Artistico Catalogo.

Di natura tecnica è il convegno organizzato dall'Azienda GDM Giuseppe Di Maria,

LE MOSTRE IN PROGRAMMA



Mostra Pietro Camardella. La forma della velocità. Progetto della Ferrari F5

Il programma di questa edizione prevede mostre storiche che ripercorrono la storia del design siciliano dalla seconda metà dell'800 attraverso le immagini della storia e della produzione della fabbrica Ducrot e della premiata ditta Sardella di Acireale, la prima fabbrica di mobili in legno curvato a vapore in Italia.

L'associazione Weliberty accompagnerà il pubblico attraverso i percorsi liberty cittadini.

Sospesa tra la storia e la contemporaneità è la produzione di Pietro Camardella, noto designer che per Ferrari ha progettato le mitiche F40,

F50, Mythos, tra le altre, la cui mostra di disegni e foto sarà accompagnata da una sua lectio. Rientra nella storia anche la collezione di oggetti suddivisa per tematiche visitabile presso lo Studio Prestileo Bianco.

Il percorso contemporaneo presenta i progetti dei giovani fra cui Claudia Gambina. Proposti dall'Ordine degli Architetti di Palermo sono invece le realizzazioni di due giovani designer, Carola Arrivas Bajardi e Rosa Vetrano. Tra i nomi noti quello di Giovanni Levanti che attraverso disegni e pitture su tela e legno compie un excursus dagli anni '90.

main sponsor di I-design, sui temi del design del colore che vede la partecipazione dell'esperta Eliana Maria Lorena. Tra le altre novità di questa edizione c'è un maggiore

coinvolgimento degli studenti universitari che diventano protagonisti lavorando come supporto al comitato scientifico, attraverso il Comitato dei giovani.



Daniela Brignone, curatrice della manifestazione

naturali artificialia
from nature to design

PATROCINI

PARTNER

MAIN SPONSOR

MEDIA PARTNER

GIORNALE DI SICILIA

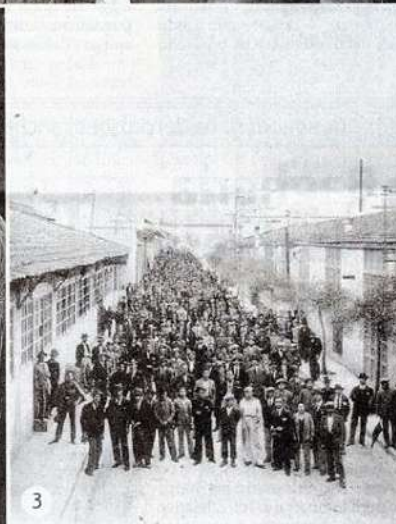
LA MOSTRA. Documenti e foto sulla fabbrica del '900 che coinvolse pure Ernesto Basile. Da dopodomani al ridotto del Cinema de Seta

Ducrot, un miracolo industriale Mobili moderni ma con il tocco retrò

Un'azienda che puntava a profitto e arte, con tremila dipendenti prima dello scoppio della guerra. Ed era all'avanguardia anche nell'organizzazione: in officina asili, alloggi per gli operai e biblioteca

Simonetta Trovato

*** Si compresero al volo: Ernesto Basile voleva applicare il principio della progettazione integrale modernista, anche agli arredi; e Vittorio Ducrot voleva sfondare sul mercato: si capirono in un fiat, e si utilizzarono a vicenda. Diventando anche amici, tanto che, quando nel 1909 Basile chiuderà il suo rapporto con l'azienda, la rottura non sarà per nulla traumatica. Eccoli, i cantieri Ducrot che ad inizio '900 potevano contare sul senso di appartenenza degli operai: tanto che nelle famose Officine della Zisa, si contavano non solo una mensa, un asilo, una biblioteca e una casermetta dei pompieri - normale, viste le grandissime quantità di legnami che i Ducrot acquistavano per poi metterle a stoccaggio - ma anche l'ufficio dell'assistente sociale e gli alloggi per gli operai scapoli. Insomma una realtà imprenditoriale a tutto tondo che ha camminato spedita per un secolo intero. Una mostra la racconta con attenzione e curiosità, «a casa sua» nell'ex Officine Ducrot, oggi Cantieri Culturali alla Zisa. «Ducrot - Palermo: qualità e profitto nella produzione industriale di mobili e arredi», da giovedì nel Ridotto del cinema De Seta, raccoglie documenti e foto sul celebre mobiliario palermitano - qui nacquero le boiserie di Villa Igea, gli arredi di Montecitorio o del transatlantico Rex, le delicate volute delle case Florio o del Café Faraglia a Roma - che aveva tra i suoi "designer" anche Ettore De Maria Bergler, Salvatore Gregorietti o Antonio Ugo -, pescando dagli archivi Ducrot (fortunatamente) acquisiti dalla Facoltà di Architettura all'asta fallimentare del 1971, un anno dopo la chiusura dell'attività. Curata da Eliana Mauro, Carla Quartarone, Ettore Sessa, Maria Antonietta Cali e Vincenza Maggiore, la mostra nasce in seno ad "I-Design", con la Soprintendenza del Mare, il Dipartimento di Architettura e la Scuola Politecnica. Gli archivi Ducrot, oggi



1. Gli arredi Ducrot nella sala degli Specchi di Villa Igea 2. La poltrona a movimento disegnata da Ernesto Basile 3. Gli operai della fabbrica palermitana protagonista della Bella Epoue che chiude i battenti nel 1970

parte del Sistema Museale di Ateneo, narrano l'attività dal 1899 al 1939, mentre alcune tavole riassumono la storia del mobiliario dal 1891 al 1970, partendo dalla «Carlo Golia & C.». «Un emporio borghese di livello medio alto - spiega Ettore Sessa - Tre piani su corso Vittorio Emanuele sul modello dei grandi magazzini inglesi: Carlo Golia si occupava di importazioni e di mobili da giardino in ferro battuto. Venti operai, una piccola azienda lontana dalle ebanisterie di lusso. Golia distribuisce anche le stoffe da parati della Solei Hebert di Torino e Genova; poi, nel 1891, si occupa degli addobbi dell'Esposizione Nazionale». Qualche anno più tardi, l'azienda è sull'orlo del fallimento e passa tra le mani del figliastro di Golia, Vittorio Ducrot, che riesce a salvarla. È il 1897, nascono le Officine Ducrot che stringeranno un rapporto con Ernesto Basile: l'architetto e cattedratico e sulla cresta dell'onda, voleva sperimentare; Ducrot comprendeva che il gusto deve diventare leggero, i due si comprendono al volo. I mobili modernisti si basavano sul legno a vista trattato a cera, all'uso inglese, i Ducrot formano operai specializzati. «Dopo il 1902 Basile disegnerà il logo della Ducrot e mobili anche più economici - continua Ettore Sessa -, ma è il suo profilo di designer ad interessare. Le Officine Ducrot arriveranno a sfiorare i 3000 operai fino allo scoppio della seconda guerra mondiale». Già tra il 1916 e il 1918, su consiglio di Vincenzo Florio, l'azienda collabora alla produzione di biplani idrovolanti e caccia-bombardieri che montano motori Fiat o Bugatti: in via Paolo Gili si producono anche arredi navali, esportati ovunque. Un ventennio dopo Ducrot capirà che deve differenziare ancora di più, fonda con Caproni la Società Aeronautica Sicula SAAS negli uffici ritagliati dentro stabilimento, disegnati da Caronia Roberti, e produce aeroplani di linea e militari. E interessanti mobili avveniristici in tubolare metallico. Nel 1939 comincia il disastro: la Ducrot è rilevata da Tiziano De Bonis, la produzione resta a Palermo ma la politica culturale sempre meno originale - anche se ai progetti collaborano Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Mario Maffai -, si sposta a Genova. È il declino e il fallimento nel 1970. (517)

Storia di una grande “impresa”: la mostra delle ex Officine Ducrot a Palermo

In ricordo delle **ex Officine Ducrot**, si è tenuta a Palermo fino al 19 novembre 2017, ai Cantieri Culturali alla Zisa (Ridotto del Cinema De Seta – Via Paolo Gili, n. 4), proprio nell'ex sede dell'Officina dei mobili, la mostra intitolata “*Ducrot – Palermo: qualità e profitto nella produzione industriale di mobili e arredi*”, che si inserisce all'interno della manifestazione “*I design 2017 – Itinerari Storici e Contemporanei*”.

Grazie alla mostra, è stata presentata al grande pubblico una documentazione selezionata del periodo di produzione della storica fabbrica di mobili, un tempo diretta dall'ingegnere francese **Vittorio Ducrot**. Fu agli inizi del'900 quando l'ingegnere Ducrot acquisì l'azienda, portandola, nel corso di un trentennio di attività, ad avere un organico di circa 2.500 dipendenti e quotando la stessa in Borsa.



I pezzi di mobilia della grande azienda arredarono sia le più prestigiose Ville Liberty della borghesia palermitana,

sia il Grand Hotel di Villa Igea, fino ad arrivare alle navi da crociera dell'imprenditore Florio e al palazzo di Montecitorio.

La mostra, curata da moltissimi esperti tra cui Eliana Mauro, Carla Quartarone, Ettore Sessa, Maria Antonietta Calì e Vincenza Maggiore, è stata resa possibile grazie all'ausilio dell'**Università di Palermo** e, nello specifico, al **Dipartimento di Architettura (DARCH)**. Il Sistema Museale dell'Ateneo palermitano infatti contiene in suo seno anche, tra le tante collezioni scientifiche, un apposito archivio denominato "*Archivio Ducrot*".

E' stata esposta una cospicua raccolta di **documenti della produzione**, riguardanti il periodo compreso fra il 1899 e il 1939, di **mobili e di arredamenti completi** e di una **raccolta storico-analitica** che illustra, tramite 14 tavole tematiche, il percorso storico dell'azienda palermitana dal 1891 al 1970.

Con questa iniziativa è stato messo in luce il mutamento che l'azienda subiva nel corso delle guerre mondiali e durante la ricostruzione post bellica, nonché il periodo del miracolo economico degli anni '50 e '60 del '900, fino ad arrivare alla produzione degli arredi per le navi da crociera e alla chiusura definitiva dell'attività produttiva, attestata nel 1968.

Nonostante oggi l'economia siciliana non sia eccessivamente ricca di esperienze aziendali di successo, sicuramente rivivere la storia aziendale delle Officine Ducrot e comprenderne il passato può risultare affascinante e profittevole per il futuro. Questa esperienza ormai conclusa, infatti, come tante altre, si inserisce, come una tessera, all'interno del mosaico contenente la storia dell'economia siciliana.

Professione designer a Palermo

EUGENIA NICOLOSI

Per loro progettare in Sicilia significa aprire nuove porte all'estetica e all'economia, qui dove tra maestranze artigianali e stampanti 3D si sentono un po' ancora sospesi tra due mondi, il passato e il contemporaneo. Sono giovani designer nati nell'Isola e che hanno scelto di restare in barba a molti...«nonostante». Alla vigilia di I- design, salone allestito dal 9 al 19 novembre ai Cantieri alla Zisa e dedicato proprio alle nuove forme e alla ricerca di materiali e usi, alcuni di loro hanno voluto raccontare come si vive da designer a Palermo e in Sicilia.

Tra riconoscimenti e pubblicazioni, partecipazioni a eventi internazionali e con gli studi che si affacciano sul centro storico, questa generazione di trentenni e quarantenni è accomunata dall'idea di far fiorire anche qui, come al nord e come all'estero, il loro settore.

Come Massimiliano Masellis, 34 anni, palermitano, che dal 2011 lavora come libero professionista e che ha fondato lo studio Mma — Massimiliano Masellis Architetti, studio che collabora con aziende siciliane e nazionali e che porta a I-desing #Lesson1, un progetto di installazione luminosa da pochi giorni rientrato dall'evento White in The city della Milano Design Week 2017. «Parlando di design — spiega Masellis — non si può non parlare di aziende: è necessaria per il designer una sinergia con loro e con i loro canali commerciali se si intende mettere un progetto sul mercato».

Quella dell'autoproduzione, quando si parla di disegno industriale e progettazione, non è una strada semplice. «Idea, ricerca, sviluppo e commercializzazione: sono queste le tappe fondamentali per la riuscita di un progetto — continua Masellis — i cui attori potrebbero idealmente essere un designer che ha l'idea, l'Università che sostiene la ricerca, l'azienda che sviluppa il prodotto e l'organismo di comunicazione che lo apre al mercato». Una delle difficoltà di essere un professionista in Sicilia è proprio quella di attivare questo ingranaggio: «Mancano sia la domanda, che i circuiti, che le aziende. Per questo per un designer è importante essere presente agli eventi nazionali e internazionali, per fare networking e dare vita a collaborazioni da portare qui».

Anche commissionare agli artigiani la creazione di un oggetto non è cosa da poco conto. Come spiegano Fabrizio Averna e Marco Sollami, che fanno realizzare i loro elementi di arredo a realtà locali. Ma in Sicilia non c'è ancora un'artigianalità legata al settore, piuttosto ancora ai materiali: «Dobbiamo rivolgerci, di volta in volta, al maestro dei metalli o all'ebanista di vecchio stampo».

Averna e Sollami hanno partecipato al salone satellite del Salone del mobile di Milano, dove espongono selezionati giovani progettisti di talento, allestendo un ambiente che porta il nome del loro studio, Domino: per I-design esporranno invece lo specchio e appendiabiti Nido, «un cantuccio per l'ego di chi va e di chi torna», in legno, piegato fino a formare un cerchio e la lampada Elea. Visionari, idealisti ed esteti che hanno studiato e lavorato all'estero e che qui si confrontano con il territorio e le sue risorse.

Tra loro c'è Carola Arrivas Bajardi, la prima a laurearsi con Giovanni Pasca Raymond, fondatore di Is/Design (Associazione italiana storici del design). Ha studiato e lavorato a Londra a New York, a Milano, a Roma. Torna a Palermo per la qualità della vita e si specializza nel settore ambientale: «Le mie creazioni sono tutte eco-sostenibili — spiega — i rifiuti sono una vera fonte di ispirazione, sono il nostro oro, non sono il futuro ma il presente». Lei lavora con la fabbricazione digitale, ma i suoi materiali sono grezzi, e sta realizzando i tavoli del laboratorio per bambini di Legambiente Sicilia. Proprio questa porta in mostra per I-design l'imponente tavolo Ercole senza spigoli, il cigno a dondolo e la serie Alverare fatti con la fabbricazione in digitale realizzati con il primo Fab-Lab del sud Italia, (Fabrication Laboratory).

«Tutto è assemblato senza utilizzo di colla — dice la designer — significa trasporto facile e smaltimento facile. Il mio non è un imperativo moralista ma un modo di vivere e pensare. Cerco di sfruttare al massimo i materiali e vedo la sostenibilità come un concetto trasversale: tutto può essere sostenibile, anche l'economia o la cultura».

Concordando sul fatto che Palermo sia in piena crescita, seppur lenta, per quanto riguarda l'attenzione alla creatività, all'estetica e alla funzionalità degli spazi di locali e negozi, si dicono «super tifosi di questa città». Sono le parole di Dario Denso Andriolo, 33 anni, che quando può scappa all'estero per osservare e tornare più ricco di esperienze. Si dice artigiano di se stesso perché concretizza le sue idee servendosi di nuove tecnologie, come lo scanding 3d (scansioni tridimensionali che si possono fare anche sulle persone) e si rivolge ai tecnici solo per grossi lavori.

«Questa è una terra fonte di mille ispirazioni ma è pur sempre un'isola: i lavori creativi vivono poche contaminazioni sebbene quelle poche siano molto interessanti». Fa parte del team di videomapper che ha tinto virtualmente la facciata di palazzo delle Aquile per l'evento "Rinascita Palermo" e, partendo da quell'occasione, vede che anche il pubblico di non addetti ai lavori partecipa e si interessa alle nuove forme di creatività, anche divertendosi. Per I-design ha lavorato sulla tradizione preparando delle scansioni tridimensionali di mezzibusti di palermitani che ha poi rivestito con le iconografie dei santi locali.

«Sono delle vere pale bidimensionali — spiega — come delle pale d'altare, ma modellate attraverso il computer e non dipinte a mano».

Aperti, resilienti e comunicanti con le altre discipline dell'arte contemporanea, dall'ecologia all'architettura e all'ingegneria, sognano di cambiare la Sicilia. Almeno esteticamente.

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

SIKANIA



Feste & Eventi

A Palermo dieci giorni dedicati al design

9 novembre 2017 • di Maria Cristina Castellucci • 3 min di lettura

I-design, in programma dal **9 al 19 novembre**, è un unicum fra gli eventi che generalmente si svolgono a Palermo, perché mette l'accento sul design, appunto, un settore che, solitamente, a Palermo non è proprio protagonista. Un vero peccato, specie se si considera che la nostra città e la Sicilia in generale possono vantare tante eccellenze fin dall'Ottocento, quando erano attive fabbriche innovative come la Ducrot di Palermo e la Sardella di Acireale.

Il programma è molto ricco, con mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni. Il tutto pensato per porre in evidenza le eccellenze locali, presentandone le novità, raccontando storie di successo, storiche e contemporanee, e coniugando la tradizione con l'innovazione, con la formazione e il marketing. *I-design* si rivela ogni anno come una piattaforma di sperimentazione dove sviluppare, in un territorio vergine qual è quello

siciliano, modelli innovativi adattandoli al contesto locale. Il tutto si dipanerà seguendo una tematica precisa: **Naturalia/Artificialia** racchiude i concetti di riciclo, riuso, sostenibilità e raggruppa una serie di progetti volti a evidenziare l'innovazione e l'attenzione verso l'ambiente.



Spazio ai giovani designer le cui creazioni saranno esposte a *Palazzo Pintacuda*, la splendida sede liberty dello store Longho di Michele Longo: ci saranno Massimiliano Masellis (Studio MMA) con la lampada #Lesson1, Claudia Gambina con gli orologi in canna di bambù Orambù, Mario Musumeci con lo sgabello First Chef e l'appendiabiti A-Flex, Fabrizio Averna e Marco Sollami (Studio Domino) con la lampada Elea e lo specchio appendiabiti Nido. Anche l'Ordine degli Architetti valorizzerà il talento di due giovani designer siciliane, Carola Arrivas Bajardi, progettista di arredi ecosostenibili, e Rosa Vetrano, autrice di un'esperienza sensoriale per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente marino.

Chi vuole conoscere la storia del design cittadino può senz'altro aggregarsi alle passeggiate guidate organizzate da *WeLiberty*, sei walking tour tematici, accompagnati da un'esperienza di gusto per proiettare il visitatore nella cultura del periodo fin de siècle. E ancora ci sono **Acquitecture**, che affronta i temi della salvaguardia e del risparmio dell'acqua attraverso la cultura del progetto, proponendo soluzioni creative elaborate da architetti, grafici e designer; **Borsettando**, con le borse, le tracolle e gli zaini progettati e realizzati con materiali di riuso e riciclo da parte degli studenti del Laboratorio di Disegno Industriale della facoltà di Architettura dell'Università di Palermo; la mostra **La forma della velocità**, con Pietro Camardella, designer della Pininfarina, che esporrà, tra le altre cose, anche i modelli progettati per la Ferrari (F40, F50, 456gt e il prototipo della Mythos).

Per dettagli e info si può consultare la pagina FB dell'evento:

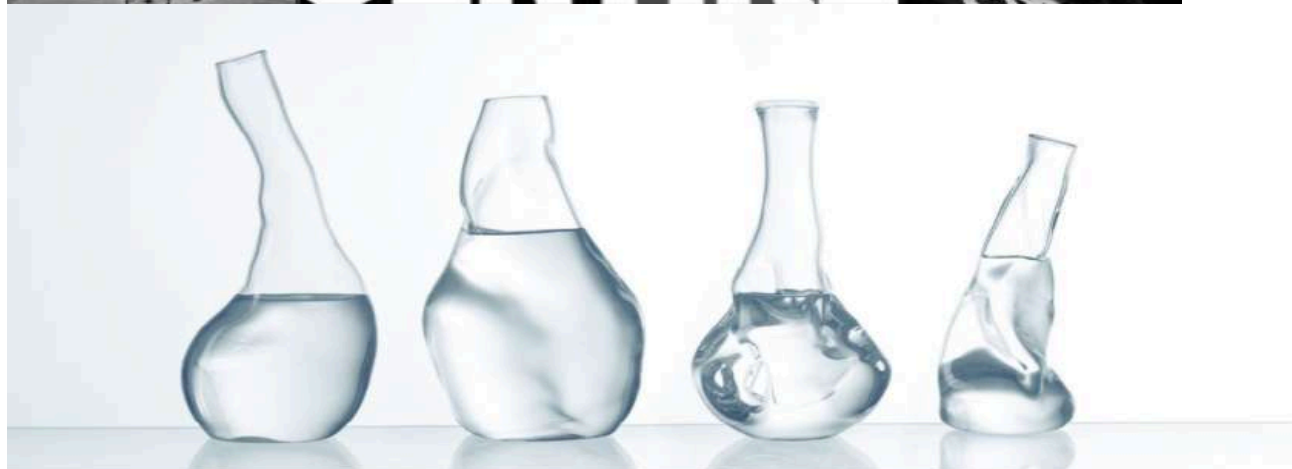
<https://www.facebook.com/idesignpa/>

GIORNALE DI SICILIA

*** Si chiama «Borsettando», la mostra curata dal docente Angelo Pantina, che è stata inaugurata alla Galleria Santa Marina di Piazzetta Pietro Speciale 5, a Palermo, nell'ambito di I-design, manifestazione ideata da Daniela Brignone, in corso fino al 19 novembre. Nel nuovo spazio espositivo nel cuore del centro storico, è possibile osservare la progettazione e realizzazione di borse, zaini e borse a tracolla fatti con materiali di riuso e riciclo da parte degli studenti del Laboratorio di Disegno Industriale I, Facoltà di Architettura, Università di Palermo. Dai jeans agli zaini militari, dai teloni da camion alle camere d'aria e altro ancora, i materiali sono stati recuperati nei mercatini isolani. L'obiettivo è finalizzato alla valorizzazione del disegno industriale attraverso la formazione dei giovani studenti sul progetto, avvicinando design e produzione. La filosofia è radicata nel genius loci e si esplica in un'occupazione critica opposta all'alienazione della ripetitività, fondandosi sull'esperienza continua, sulla ricerca dell'innovazione. Riconosce l'importanza dei materiali, delle tecniche, della tradizione, dell'artigianato e della storia. MI.AV.

LA MOSTRA A PALERMO

Vecchi zaini, jeans e teloni si trasformano in borse fashion



ATTUALITÀ, PERSONE & IDEE

CONDIVIDI   

Design per il vino: in vitro veritas

Mostra a Palermo per gli allievi di Kuno Prey e Vetroricerca

I-design 2017 a Palermo ospita la mostra "In vitro veritas" dove c'è l'esperienza ormai decennale di una interessante collaborazione fra due centri di formazione e ricerca di eccellenza in Alto Adige, la **Facoltà di Design e Arti** e **Vetroricerca**, in cui giovani studenti, guidati dal prof. **Kuno Prey**, sperimentano il vetro e le sue infinite forme. Al centro dell'attenzione: il vino e il suo miglior contenitore, il vetro.

La mostra, ospitata negli spazi di Palazzo Pintacuda, è stata promossa nell'ambito del consolidato rapporto di collaborazione e scambio di esperienze tra le scuole di design di Palermo (Dipartimento di Architettura) e di Bolzano grazie anche a **Longho**, un concept store nato dalla passione e dall'esperienza nel settore del design di qualità di Michele Longo, per coniugare i grandi brand del design internazionale con i marchi più giovani e le ricerche di giovani designers contemporanei.

Il coinvolgimento di importanti cantine vinicole e di noti enologi e la collaborazione con Vetroricerca - Bolzano, hanno creato sinergie d'eccellenza e consentito agli studenti un approfondimento altamente qualificato. L'esperienza di Kuno Prey, designer autodidatta dal 1978 e docente di product design dal 1993 all'Università di Bolzano ha fatto il resto. Prey, dopo 9 anni di esperienza alla Bauhaus-Universität Weimar, è infatti tornato in Italia nel 2002 proprio per fondare a Bolzano la Facoltà di Design Arti.

“ Durante il percorso progettuale di "In Vitro Veritas", il gruppo di studenti ha analizzato il mondo del vino e del suo consumo. Progettare oggi caraffe, decanter, set di bicchieri, nuove forme in vetro per la conservazione ed il trasporto del vino è una vera e propria sfida. L'obiettivo finale era la realizzazione di nuovi artefatti che dessero più risalto alle qualità del vino, sviluppando magari anche una maggiore consapevolezza nel suo consumo. ”

L'immersione nell'affascinante mondo del vetro nei laboratori di Vetroricerca - Bolzano, ha consentito agli studenti non solo di comprendere le caratteristiche fisiche e tecniche di questo materiale, i vari sistemi di lavorazione e le innovazioni tecnologiche, ma anche di "toccarlo" con mano ed acquisire così le competenze necessarie per progettare con professionalità e dialogare con il mondo della produzione.

I migliori lavori sono esposti a Palermo.

In vitro veritas / DESIGN PER IL VINO

11-19 NOVEMBRE 2017 PALERMO

LONGHO - design concept store, Via Libertà 42

www.giornalesentire.it - riproduzione riservata*

15 novembre 2017

GIORNALE DI SICILIA



TANTE MOSTRE PER I-DESIGN QUEI PROGETTI ECOSOSTENIBILI

*** Fino a domenica si potranno visitare diverse mostre che fanno parte del cartellone di I-Design: dalle 9 alle 17,30, nell'oratorio SS. Elena e Costantino (piazza della Vittoria 23) le esposizioni di Carola Arrivas Bajardi e Rosa Vetrano: arredi ecosostenibili progettati per essere assemblati senza colla, e «traMARE», installazione sensoriale che evoca i fondali marini. Dalle 9,30 alle 18,30, al ridotto del De Seta (Cantieri della 'Isa, via Paolo Gili 4), «Ducrot - Palermo», racconto fotografico sulla storia della fabbrica fondata da Vittorio Ducrot. A cura di Eliana Mauro, Carla Quartarone, Ettore Sessa. Negli stessi orari, nelle Botteghe sono aperte «Fabric-Action @Palermo», oggetti di design realizzati con la canapa; «La premiata ditta Sarrella di Acireale», a cura di Giuseppe Arcidiacono, Daniela Brignone, Gianni Di Matteo, storia di una

delle fabbriche siciliane di mobili più innovative tra '800 e '900; «Pietro Camardella, la forma della velocità», a cura di Gianni Pedone, storia di celebri modelli Ferrari (F40, F50, Mythos, 456gt) raccontata dal designer che li ha progettati; e il progetto del carro e della scultura di Santa Rosalia attraverso un'installazione di Andrea Buglisi e Franco Reina. Dalle 10 alle 19,30, al Riso (via Vittorio Emanuele 365), «Tiles Tales» di Viviana Trapani, progetti e prototipi sulle produzioni di ceramiche industriali; e, «Hortus Conclusus», a cura di Cinzia Ferrara, l'elemento botanico attraverso il linguaggio iconografico; oltre al colorato «Giardino della magia» di Marco Maggioni. Dalle 10,30 alle 20 allo store Longho (via Libertà 42), la mostra «In vitro veritas», a cura di Kuno Prey, che coinvolge gli studenti della Facoltà di Design e Arti, dedi-

cata al vino e al vetro, declinato su caraffe, decanter e set di bicchieri. Esposti anche gli oggetti di Francesco Averna e Marco Sollami (Studio Domino), (Gambina, Massimiliano Masellis (Studio M), Mario Musumeci (Mumaoffice). Dalle 10 alle 18,30, al cortile San Giovanni degli Eremiti («saecula saeculorum»), a cura di Dario Denso. Anche indaga l'immagine delle sante patrono, la Ninfa, Oliva, Agata e Santa Rosalia (nella foto) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, nella Galleria Santa di via Pietro Speciale 15, «Borsettando», curata da Angelo Pantina, su borse, zaini e borsette realizzati con materiali di riciclo; dalle 10 alle 18, a Palazzo Forcella De Seta (Foro Umberto I), «Aquatecture», a cura di Cintya Concarì e Roberto Marcatti, sui water centers.

la Repubblica

UN CONVEGNO ALL'ORTO BOTANICO E DUE MOSTRE

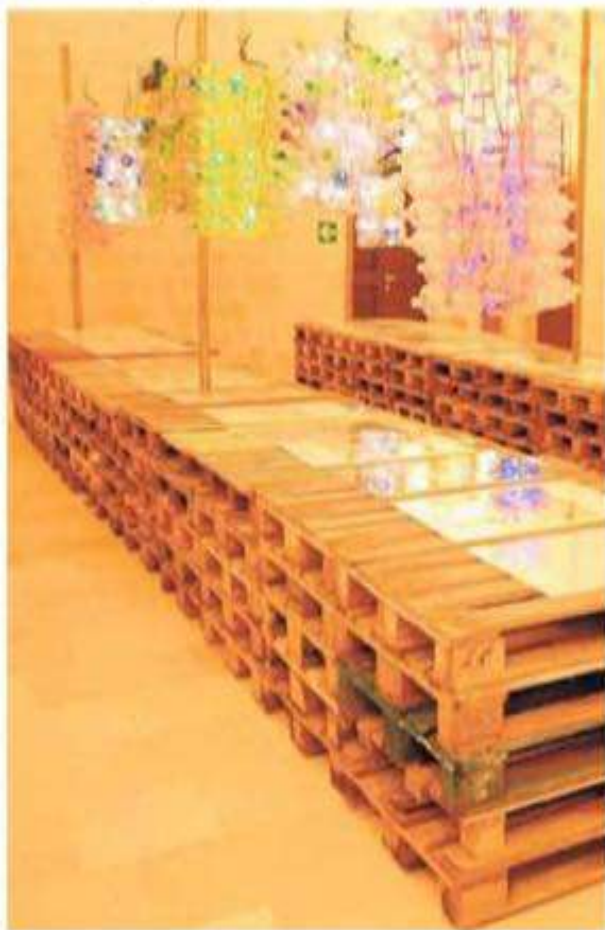
Il colore e gli oggetti "I-design" si fa in tre

Tantissime le iniziative in programma oggi per "I-design", la manifestazione curata da Daniela Brignone, in corso fino a domenica. Alle 15,30, nella Sala Lanza dell'Orto Botanico (via Lincoln 2) iniziano i lavori di "Architettura cromatica", convegno sui temi del design del colore. La designer Eliana Maria Lorena sarà uno degli ospiti. Interverranno Eliana Maria Lorena, designer del colore, Viviana Trapani, docente dell'Università di Palermo, Franco Miceli, presidente dell'Ordine degli architetti di Palermo.

Dalle 9 alle 14, nell'Oratorio dei Santi Elena e Costantino (piazza della Vittoria 23) si possono visitare le mostre delle designer Carola Arrivas Bajardi e Rosa Vetrano: la prima presenta

arredi ecosostenibili realizzati senza colla, la seconda è "traMare", installazione che evoca i fondali marini.

Dalle 9,30 alle 18,30, nello Spazio Ridotto del cinema De Seta (Ai Cantieri culturali alla Zisa, via Paolo Gili 4), è aperta la mostra "Ducrot - Palermo": un racconto fotografico che illustra la storia e la produzione della fabbrica fondata da Vittorio Ducrot.





Giornale indipendente di informazione online

Home - Arte e Cultura - Palermo, fine settimana d'eccezione per la sesta edizione di I-design. La manifestazione si chiude domenica pomeriggio ai Cantieri Culturali con "Senso elettrico"

Palermo, fine settimana d'eccezione per la sesta edizione di I-design. La manifestazione si chiude domenica pomeriggio ai Cantieri Culturali con "Senso elettrico"



17 NOVEMBRE 2017 ARTE E CULTURA

Weekend conclusivo per *I-design*, la più importante rassegna del Sud dedicata al design. La sesta edizione della manifestazione curata da **Daniela Brignone**, volge al termine: dieci giorni di eventi che si sono susseguiti a ritmo incalzante, tra mostre, convegni, passeggiate, presentazioni e installazioni. Quando non è diversamente indicato l'ingresso è libero.

Sabato 18 novembre

Alle 9 partirà il tour "**Silenzio in sala**", a cura dell'associazione **Weliberty**, che condurrà in piazza Verdi, partendo dalla biblioteca liberty di palazzo Francavilla, dimora storica nobiliare dai cui è possibile ammirare un Teatro dal calibro europeo, il Teatro Massimo. Una piacevole passeggiata che si conclude con la degustazione di un menù appositamente ideato dallo chef Domenico Basile, presso "SciùRum" di Nasser Charles Ayazpour, poeta e designer persiano e Ester Badami. Costo euro 79,00. (info e prenotazioni: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Durata dalle 9 alle 13, oltre al pranzo.

Alle 15 è previsto un nuovo **tour organizzato dall'associazione Weliberty: "Giardino Inglese e dintorni"** è una passeggiata lungo il Viale della Libertà, frequentato dalla nuova borghesia mercantile ottocentesca. Un tour rilassante nel verde urbano a contatto con la natura e la storia, che si conclude con la visita della caffetteria liberty dell'Hotel Mercure Excelsior, con degustazione di un tipico menù della tradizione culinaria palermitana. Costo euro 79,00. (info e prenotazioni: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Durata dalle 15 alle 19, oltre alla cena.

Alle 17, presso la Galleria S.A.C.S. del Museo Riso (Via Vittorio Emanuele 365), si darà spazio ai **laboratori didattici per bambini**. Il progetto **"L'Orto di carta"**, curato da **Ivan Agnello**, docente di Design presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, presenta il lavoro della tesista Francesca Cuva, per sensibilizzare i bambini al rispetto del nostro ecosistema e portarli alla conoscenza di alcune tra le piante aromatiche più diffuse. Replica domenica alle 11.

Domenica 19 novembre

L'ultima giornata di I-design inizia alle 9 con il **tour di Weliberty intitolato "Il firriato di Villafranca"**. Il fascino di un quartiere di Palermo che si estendeva dalla Strada dei Lolli (l'odierna via Dante) sino alla nuova "Strada della Libertà" (via Libertà). Una piacevole passeggiata che si conclude con la degustazione di un menù "Liberty palermitano", proposto dall'antropologa del gusto Valeria Di Trapani (Zeste. La cucina racconta). Il tour si svolgerà dalle ore 9 alle 11. Seguirà una *coking class* fino alle 13,30 e il pranzo. Costo euro 79,00. (info e prenotazioni: +39 338 4650585 – info@weliberty.eu). Durata dalle 9 alle 13, oltre al pranzo.

Alle 11, presso la Galleria S.A.C.S. del Museo Riso (Via Vittorio Emanuele 365), si replica il laboratorio didattico per bambini **"L'Orto di Carta"**, curato da **Ivan Agnello**, docente di Design presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, **alle 17**, nello Spazio Perriera dei Cantieri Culturali alla Zisa (in via Paolo Gili 4) con il progetto **"Senso elettrico"** curato da **Marina Martines e Gianni Pedone**. Alle 17 si inizia con la videoproiezione de **"La stanza filosofica"** a cura di **Alessandro Guerriero**, cui seguirà la **conferenza "Relazioni multisensoriali tra psiche arte e design"**, moderata da Gianni Pedone. Quindi, a seguire, **l'azione scenica, intitolata, appunto "Senso elettrico"** con gli attori Sergio Coffaro e Arabella Corti, per la regia di Marina Martines chiuderà la giornata e la VI edizione di I-design: con il coinvolgimento degli studenti di Design ed Ecodesign, Pedone elabora i contenuti di *TamTam Archeologia dal futuro*, un'ambientazione avveniristica in cui colloca oggetti non ancora prodotti né pensati che, dal futuro, vengono proiettati nella nostra contemporaneità, come un suggerimento su quello che potrebbe essere la tecnologia più confacente alle nostre esigenze. I futuristici prototipi realizzati dagli studenti saranno presentati al pubblico attraverso la mostra-performance **"Senso elettrico"**: una riflessione sulla profonda relazione psichica e sensoriale che alcune opere d'arte e oggetti di design sono in grado di suscitare nei loro fruitori. Gli attori Arabella Corti e Sergio Coffaro, coadiuvati dagli allievi, interpreteranno il disagio di un creativo che, all'interno di una seduta psicoanalitica, metterà in crisi i dogmi di una psicologa aziendale. **(Rilascio n. 2 CFP)**.

Cultura (<http://www.ilsicilia.it/cultura/>)

Palermo () ALL'ORTO BOTANICO UN CONVEGNO SUI TEMI DEL DESIGN DEL COLORE

I-Design, alla scoperta dell'architettura cromatica [VIDEO]

di Lisa Sanfilippo (<http://www.ilsicilia.it/author/lisa-sanfilippo/>)

17 novembre 2017

PALERMO – I greci utilizzavano il termine *chroma* per indicare in origine la pelle, la carnagione e alla fine il colore.

Ed è proprio questo uno dei protagonisti di **I-Desing** (<http://www.ilsicilia.it/i-design-viaggio-tra-funzione-ed-estetica-a-servizio-della-societa-fotogallery-e-video/>), la manifestazione giunta alla sua sesta edizione curata da Daniela Brignone (<http://www.ilsicilia.it/liberty-e-giapponismo-nel-volume-di-daniela-brignone-videoservizio/>).

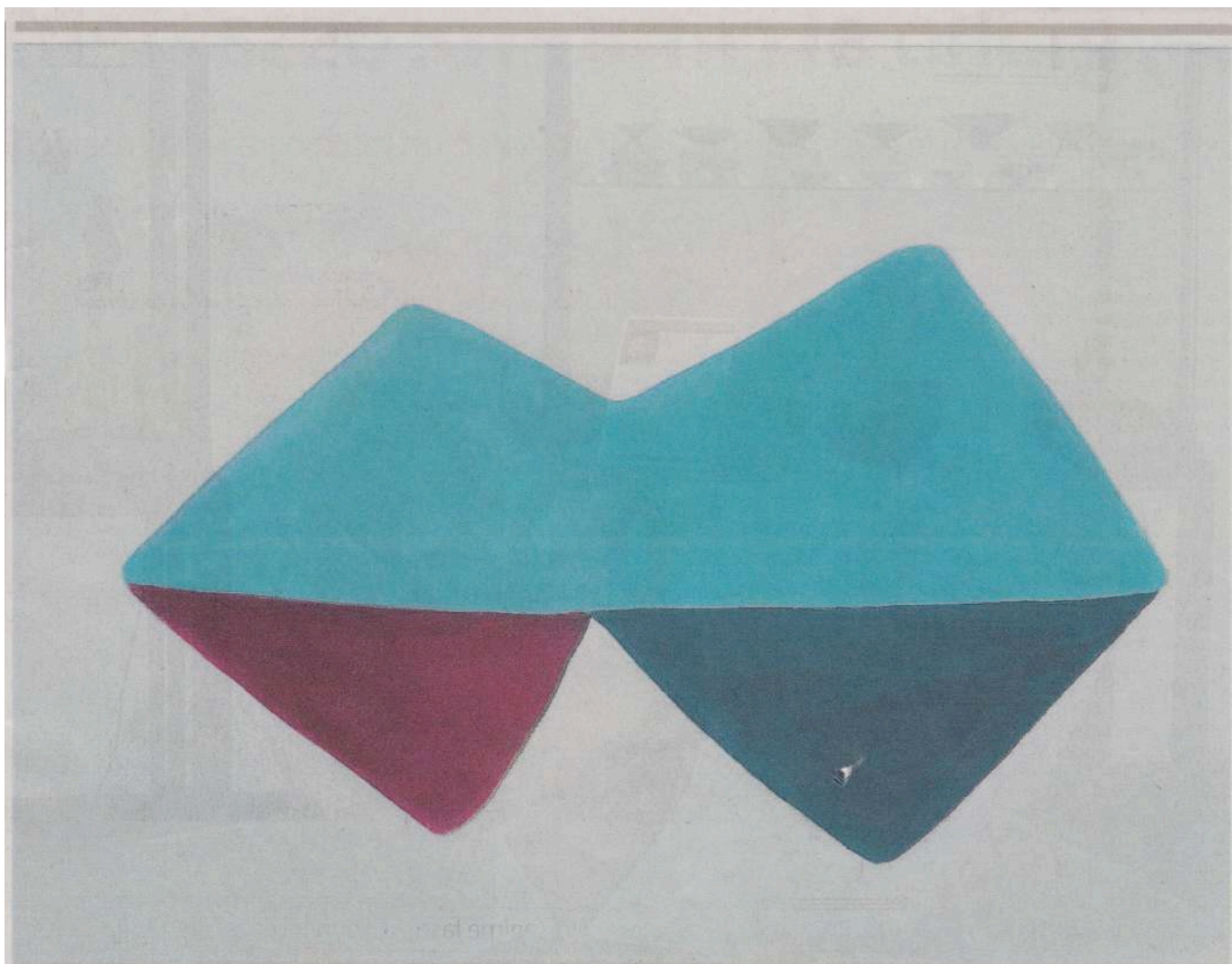
Nella Sala Lanza dell'Orto Botanico di Palermo, ieri pomeriggio, l'evento "Architettura cromatica", un convegno sui temi del *design* del colore con esperti e professionisti del settore.

Nuance originali, la relazione tra luce e materia, la tessitura della superficie delle cose: il colore comunica e racchiude sensazioni, è un elemento fondamentale per la descrizione di un oggetto, ma allo stesso tempo assume diversificate e personali sfaccettature percettive.

Al convegno sono intervenuti la *designer* Eliana Maria Lorena, Franco Miceli, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Palermo e Provincia, Angela Pisciotta, ANCE Palermo, Maurizio Oliveri, Marketing Manager GDM, Marco Crisci, Area Tecnica Ricerca e Sviluppo GDM, Melania Di Maria, commerciale DM. L'incontro è stato introdotto da Francesco Di Maria, direttore commerciale GDM.

Foto copertina di *Alice Campo*

GIORNALE DI SICILIA



ARTE

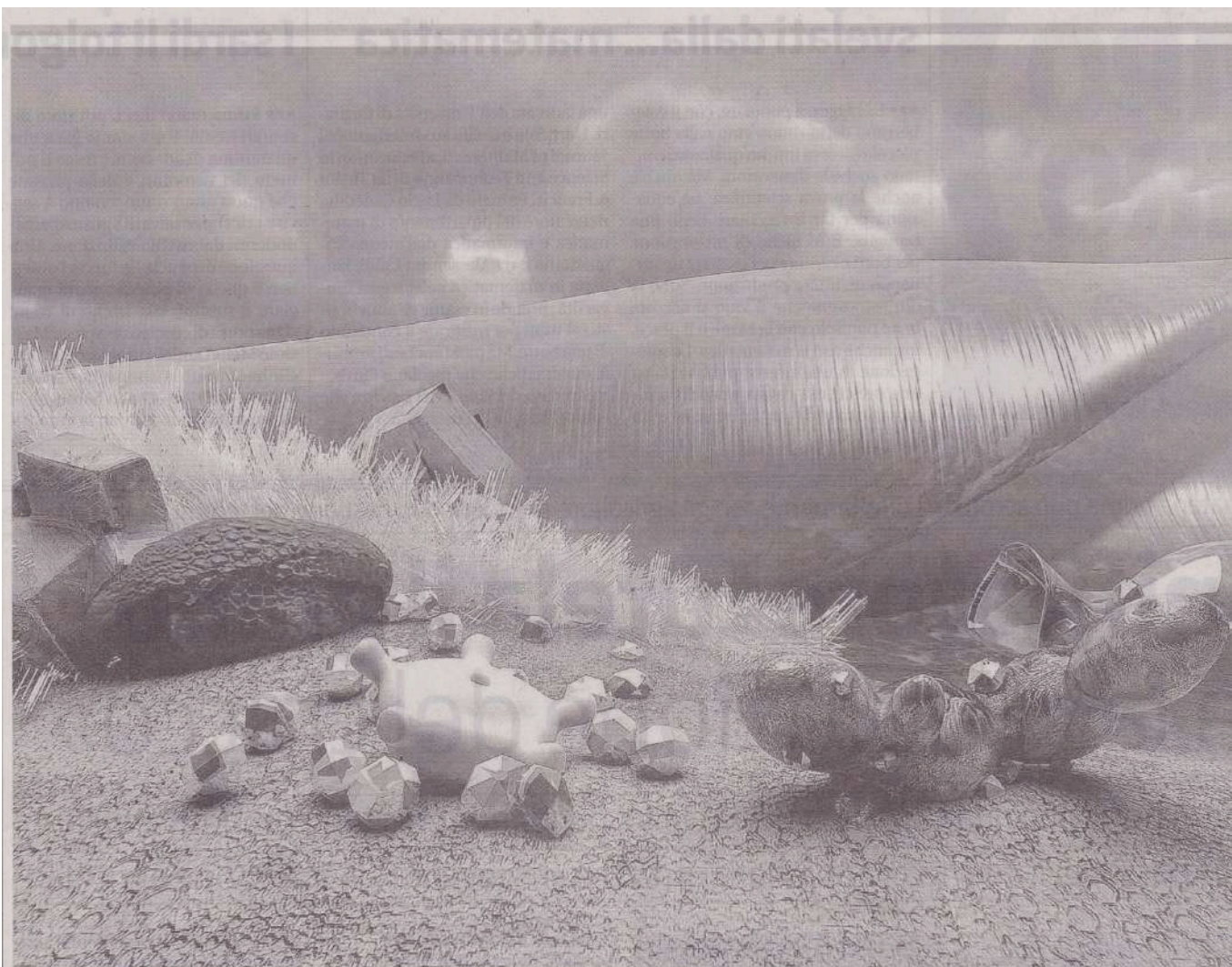
L'INTERNAZIONALE LEVANTI TRA GLI OSPITI DI I-DESIGN

*** Prosegue ancora per tre giorni «I-design», la manifestazione curata da Daniela Brignone. Stamattina alle 9, tornano i tour di Weliberty: visita all'Archivio storico comunale e alla galleria d'arte moderna. Biglietto. Info: 338.4650585. Alle 18 allo Spazio Agorà (via XII Gennaio 2) si apre la mostra «Fosfeni» del noto designer siciliano di fama internazionale, Giovanni Levanti che la cura con Stefania Giacchino. Esposte pitture su tela e legno, tecniche miste su carta, che coprono un arco di tempo che va dai primi anni '90 ad oggi, oltre a sei pezzi speciali (piccoli dondoli/pouf) pensati appositamente per questa mostra e realizzati dalla Campeggi. Tra arte e design, «Fosfeni» rimanda a un modo progettuale caro all'autore, che da sempre vive il pro-

getto di design come un'attività di confine tra produzione industriale e ricerca personale, e la natura indisciplinata del suo incipit. Tra le altre mostre ancora in corso fino a domenica: dalle 9 alle 17,30, all'oratorio dei SS. Elena e Costantino (piazza della Vittoria 23) gli arredi ecosostenibili progettati per essere assemblati senza colle, da Carola Arrivas Bajardi e «traMARE», installazione sensoriale che evoca i fondali marini di Rosa Vetrano. Dalle 9,30 alle 18,30, al Ridotto del cinema De Seta (Cantieri culturali alla Zisa, via Paolo Gili 4), la mostra documentaria «Ducrot - Palermo. Qualità e profitto nella produzione industriale di mobili e arredi», a cura di Eliana Mauro, Carla Quartarone, Ettore Sessa. Dalle 10

alle 19,30, al Museo Riso (via Vittorio Emanuele 365) «Tiles Tales», a cura di Viviana Trapani, progetti e prototipi sulle produzioni di ceramiche industriali del Laboratorio di Disegno Industriale I. Dalle 10 alle 19,30, è aperta «Hortus Conclusus», a cura di Cinzia Ferrara, sulla storia dell'elemento botanico attraverso il linguaggio alfabetico e iconografico. Dalle 10,30 alle 20 da Longho (via Libertà 42), la mostra «In vitro veritas», a cura di Kuno Prey, e dalle 10 alle 18 all'oratorio di San Mercurio (cortile San Giovanni degli Eremiti 2) «In saecula saeculorum», a cura di Dario Denso Andriolo, che, riprendendo il tema del sacro, descrive un viaggio in una dimensione inedita in cui l'arte iconografica incontra la scultura digitale. (Isola riflessa, acrilico su tela).

GIORNALE DI SICILIA



ARTE

MODELLI IMMAGINARI AL RISO E LABORATORI PER I-DESIGN

*** Si inaugura oggi alle 18 a Palazzo Riso, la mostra «Modelli immaginari» che racchiude opere di Giuliana Cunéaz (nella foto, *Matter waves chrome*, 2016, animazione 3D, videoproiezione), Michele Cossyro, Klaus Münche Marina Núñez. A cura di Bruno Corà. Un comune denominatore estetico e poetico sembrerebbe unire le opere degli artisti che, pur da provenienze culturali e geografiche diverse, appaiono convergere sull'interesse per l'elaborazione al di là della scienza e delle nuove dimensioni del pensiero. L'interesse per la «materia oscura», i «buchi neri», per le «pieghe cosmiche» che precocemente si sono affacciati nell'opera di Cossyro non senza autonome intuizioni; l'impiego delle nanotecnologie nelle animazioni create da Cunéaz come promes-

se di mondi a venire ma già presenti nei suoi schermi; le capsule di spazio sulle cui volte di plexiglass una micro-macrobiologia disegnata e tracciata da Münch configura un avvenire «in vitro», e infine una realtà dove l'ubiquità dello sguardo che osserva e dove tutti si è osservati in ogni istante come succede in Núñez: sono tutti aspetti esponenziali di una situazione di ricerca sensibilmente condivisa che distingue una fase particolare dell'azione di tali artisti. Fino al 14 gennaio: martedì, mercoledì, domenica dalle 10 alle 19,30; giovedì, venerdì, sabato dalle 10 alle 23,30.

Sono le ultime due giornate di I-Design: oggi alle 15 è previsto un nuovo tour organizzato dall'associazione Weliberty: «Giardino Inglese e

dintorni», passeggiata lungo viale della Libertà, frequentato dalla nuova borghesia mercantile ottocentesca. Un tour rilassante nel verde urbano a contatto con la natura e la storia, che si conclude con la visita della caffetteria liberty dell'Hotel Mercure Excelsior, con degustazione di un tipico menù della tradizione culinaria palermitana. Info e prenotazioni: 338.4650585. Alle 17 (e domani alle 11) alla galleria S.A.C.S. di RISO, spazio ai laboratori didattici per bambini. Il progetto «L'Orto di carta», curato da Ivàn Agnello, docente di Design presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, presenta il lavoro della tesista Francesca Cuva, per sensibilizzare i bambini al rispetto del nostro ecosistema e portarli alla conoscenza di alcune tra le piante aromatiche più diffuse.



Grande successo di I-design Giovani assoluti protagonisti

Si è appena conclusa la VI edizione di I-design, la design week più famosa del sud Italia, meta di professionisti del settore e non, di aspiranti designer e di un pubblico di curiosi alla ricerca dell'innovazione, della tradizione e dell'originalità.

I-design ha dato il via ad un'intensa stagione di novità, raccontando le storie di successo, dalle prime produzioni di serie (Ducrot, Sardella, Thonet, tra gli altri) al design contemporaneo, alle start up più originali e ai protagonisti, ospitando mostre, installazioni, presentazioni e convegni.

La manifestazione si pone come una piattaforma di sperimentazione in cui interagiscono gli attori locali che collaborano alla promozione del territorio. La curatrice, Daniela Brignone, che ha anche concepito I-design, utilizzando le competenze del marketing ha creato un format funzionale e forte dal punto

di vista strategico e della comunicazione.

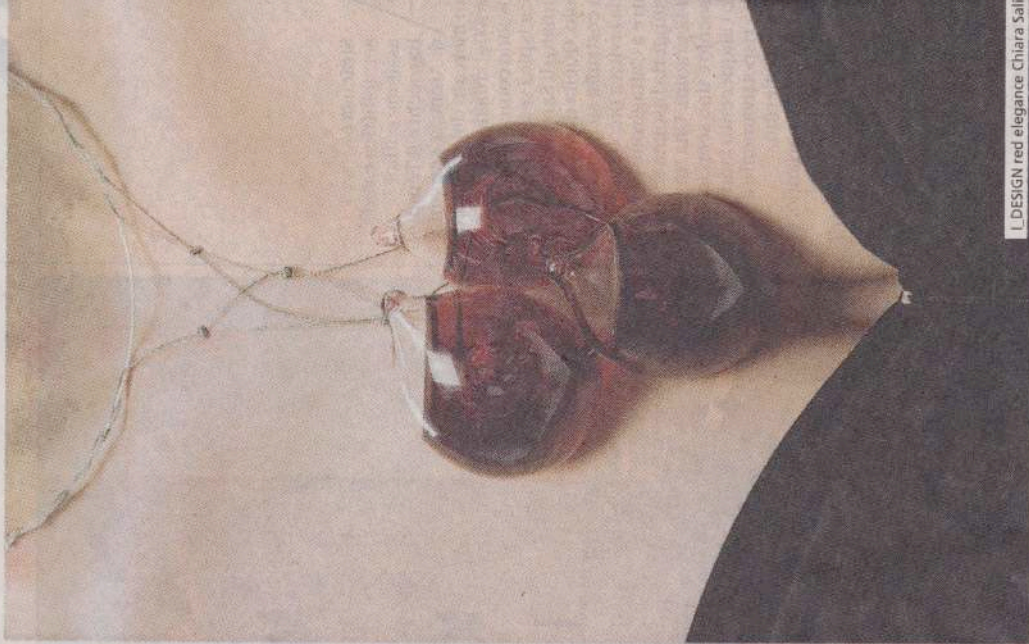
Riuscendo a coniugare le novità con la tradizione, con la storia, con la formazione, I-design ha raggiunto livelli importanti che nell'edizione 2017 ha visto il coinvolgimento massiccio di millennial nelle varie fasi di gestione del progetto. La presenza di laboratori di Università italiane e di Accademie, di convegni tecnici quali quello sul colore e sul food design, o eventi quali il convegno promosso da ADI Sicilia per il Consiglio direttivo nazionale ADI, unitamente alla mostra Aquatexture, o le mostre di designer e aziende, hanno dato vita ad un programma variegato e ricco di contenuti.

Per i designer, noti e meno noti, I-design opera con l'obiettivo di valorizzare le competenze, le capacità professionali, l'identità e la ricerca per stimolare la competitività che possa fungere da leva motivazionale per la crescita del singolo e del territorio. I designer espongono progetti, raccontano una storia. I più giovani acquisiscono anche gli strumenti per comunicare le proprie

idee, si confrontano con coloro i quali sono già avanti nel proprio percorso. Tutto si traduce in crescita personale e professionale.

In vista di un 2018 carico di novità che legano la città di Palermo alla biennale d'arte internazionale Manifesta e alla designazione quale capitale italiana della cultura, I-design si prepara ad entrare nella programmazione cittadina con un ampio ventaglio di eventi di varia tipologia che mirano a ricalcare il concept della nota biennale, valorizzando le eccellenze che nel design, storico e contemporaneo, coniugano istanze che valorizzano il sincretismo generato dalle relazioni tra le varie culture del mondo.

La fidelizzazione di partner, di aziende e del pubblico consentirà di mettere in scena i migliori esempi della produzione del sud Italia, confrontati con quelli nazionali. Per una settimana l'anno il pubblico palermitano ha la possibilità di conoscere note realtà ed esperti del settore e di essere immerso nelle atmosfere, mai banali, create da designer e aziende. Arrivederci quindi al 2018!



L'DESIGN red elegance Chiara Sali



TV

- 03/11/17 I-design: viaggio tra funzione ed estetica a servizio della società
Il Sicilia – Servizio di Rosa Guttilla
- 04/11/17 Kermesse sul design a Palermo. Eccellenze locali in primo piano
TGS – Servizio di Sabrina Raccuglia
- 04/11/17 TgMed - TRM
- 11/11/17 L'acqua come bene pubblico. Allestita a Palermo la mostra Aquatecture
TGS – Servizio di Laura Lo Re
- 17/11/17 I-design alla scoperta dell'architettura cromatica
Il Sicilia – Servizio di Lisa Sanfilippo

RADIO

- 15/12/17 Intervista a Chiara Lo Biondo e Ombretta Zora del Comitato dei giovani
Radio Palermo Centrale